

Prot. 31199 / 1981

Dr. Lomello

Al SIG. SINDACO del COMUNE DI CARRARA

Senza dover necessariamente approfondire la esatta n  
qualificazione del contributo concessorio previsto  
dall'art. 3 della Legge "Bucalossi" (si discute sin  
fatti in ordine alla sua natura tributaria o meno),  
non v'è dubbio che trattasi pur sempre di contributo  
con caratteristiche del tutto analoghe a quelle fi  
scale), pertanto se gli artt. 66-67-69-70-71 della legge  
27.12.53 n°968 per danni di guerra prevedono l'es

senzione dei contributi concessi in applicazione  
della predetta legge dalla imposta di R.M. e IGE,  
dalle tasse e imposte indirette sugli affari (fr  
nanco dagli onorari notari), nonché dalle tasse  
poste fabbricati, e relative sovrimposte comunali  
e provinciali nonché dalle imposte di consumo ed  
ancora imposte registro e ipotecarie, si manife  
sta perfettamente legittima e rispondente alla  
"ratio legis" di tutte le disposizioni in ogget  
to anche l'esenzione di cui all'art. 9 della leg  
ge Bucalossi la quale tra l'altro prevede espres  
samente alla lettera g) del suddetto articolo la  
cessione gratuita per le opere da realizzare in  
attuazione di norme emanate a seguito di pubbli  
che calamità (dalle quali non può certamente

|                       |
|-----------------------|
| COMUNE DI CARRARA     |
| UFFICIO URBANISTICA   |
| Protocollo N. 4617/81 |
| Data 14 GEN. 1982     |

14 GEN. 1982

29/11/81  
scludersi la guerra), tra l'altro la legge 28.10.81

n° 611 richiama le disposizioni della legge Bucalos.

si e nello spirito che sottintende alla normativa.

sui danni di guerra ovviamente le esenzioni dalla

stessa legge Bucalossi previste.

La previsione di una totale simile esenzione fiscale

le e addirittura l'assistenza gratuita tecnico-ammi-

nistrativa a favore dei danneggiati di guerra (cfr.

da ultimo D.M. 18.5.65) è rispondente ad una preci-

sa ratio legis che verrebbe certamente e illegittima-

mamente disattesa nel caso di imposizione degli oneri

di cui all'art. 3 della legge Bucalossi.

Si confida nel riesame della questione posta con i-

stanza 5.12.81 e si porgono distinti saluti.

Giuntoli Pietro

*Giuntoli Pietro*

Al diff. Unione-Nel  
richieste rappresentazione e  
grame ed una interpretazione  
20 - informazione delle  
e di cui alla legge n° 611/81  
grame all'art. 3 legge  
1977.  
- 1-11-81



## COMUNE DI CARRARA

31199/4617

N. .... di prot.

Risposta a nota N. .... del

OGGETTO: **Rilascio concessione edilizia al Sig. Giuntoli  
Pietro in Marina di Carrara Via Firenze.-**

Allegati N. ....

**All'Istruttore Tecnico  
GALLETTO LUCA**

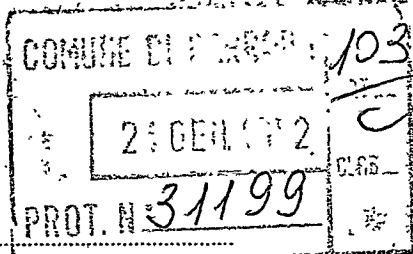
SEDE

In riferimento alla concessione edilizia di cui all'oggetto, visto il parere espresso dall'Ufficio Legale in data 13/1/82 in riferimento all'istanza presentata dal Sig. Giuntoli Pietro in data 13/1/82 prot. 31199/4617, si autorizza il rilascio della concessione edilizia secondo quanto previsto dalla legge 28/1/77 n°10 art. 9 lettera g) in esenzione dal pagamento degli oneri di cui all'art. 3 della stessa legge.-

L'INGEGNERE CAPO



Carrara, li 15/1/82



URB.



# COMUNE DI CARRARA

31199/4617

N. .... di prot.

Risposta a nota N. .... del .....

OGGETTO: Rilascio concessione edilizia al Sig. Giuntoli  
Pietro in Marina di Carrara Via Firenze.-

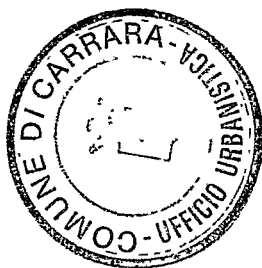
Allegati N. ....

All'Istruttore Tecnico  
GALLETTO LUCA

SEDE

In riferimento alla concessione edilizia di cui all'oggetto, visto il parere espresso dall'Ufficio Legale in data 13/1/82 in riferimento all'istanza presentata dal Sig. Giuntoli Pietro in data 13/1/82 prot. 31199/4617, si autorizza il rilascio della concessione edilizia secondo quanto previsto dalla legge 28/1/77 n°10 art. 9 lettera g) in esenzione dal pagamento degli oneri di cui all'art. 3 della stessa legge.-

L'INGEGNERE CAPO





MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

# ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939 XVII N° 652)

Planimetria degli immobili urbani denunciati con la Scheda N° 12104600

Comune Apuania Carrara Ditta Sogli Vilmo fu Giuseppe

Via Marco Polo, 24. 9barima

Bocconi 9barietta di Riccardo

(Segnare cognome, nome, paternità del solo primo intestatario)

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA  
PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(R.D.L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652)

COMUNE

di Apuania

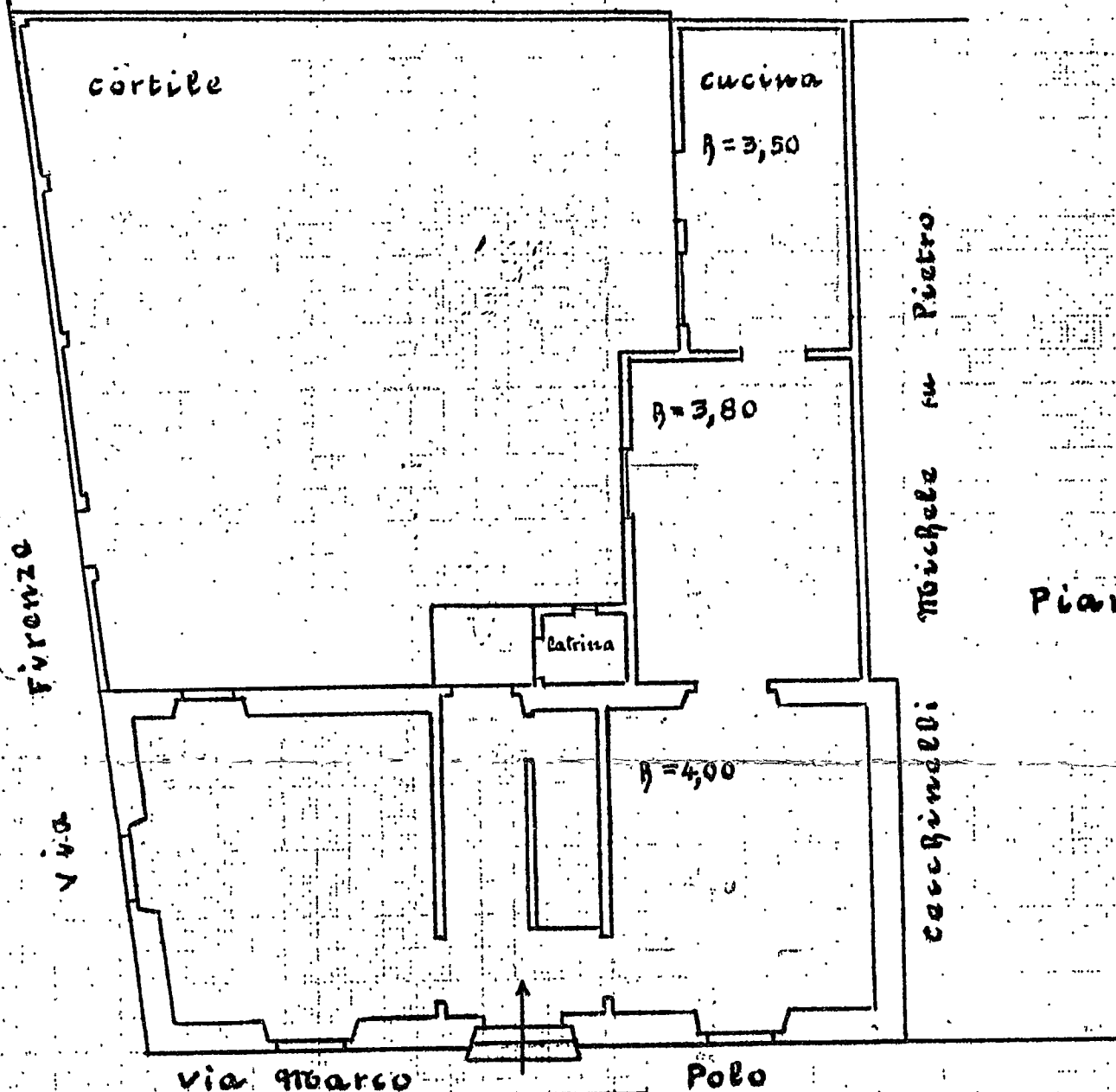
Talloncino di riscontro

DELLA

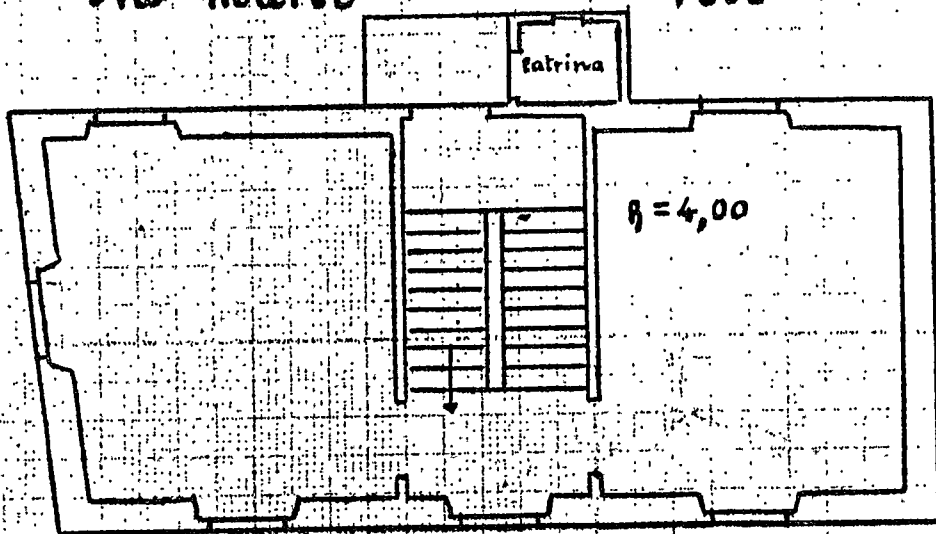
SCHEDA NUMERO

12104600

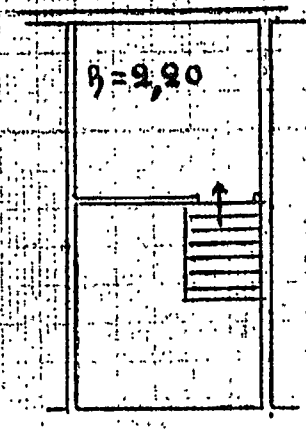
AVVERTENZA: Il presente  
talloncino deve essere incollato a  
cura del dichiarante sulla plani-  
metria (riproducendo la unità im-  
mobiliare denunciata con la pre-  
sente scheda) da presentarsi al  
senso dell'articolo 7 del R. D. L.  
13 aprile 1939-XVII, n. 652.



Piano Terra



Primo Piano



Secondo Piano

ORIENTAMENTO



SCALA di 1:100

Compilata da:

Geom. Vilmo Sogli

(Titolo, nome e cognome del Tecnico)

Iscritto all'Albo dei Geometri  
della Provincia di Apuania

Data 26 aprile 1940 Firma:

Geom. Vilmo Sogli



## COMUNE DI CARRARA

- Ripartizione Igiene e Sanità -

Diritto rimborso stampati L. 100

# RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(allegato al progetto de .....)

Costruzione posta in FRATELLI DI CARAPPA Via M. POVO SUGHERO VIA FIRENZE  
di proprietà di GIACCONI PIETRO

### A) - LIQUAMI

1) - **Cucina**: l'acquaio sarà munito di sifone idraulico si  
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di PVC Ø4

e convogliate in diretta conduttura

2) - **Gabinetto**: sarà a caduta diretta .....; a W.C. con cassetta di cacciata di l. ....

I tubi di caduta saranno in ....., collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra il tetto (a incasso per) almeno m. ....

Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 1,80.

I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta .....

I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;

I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)

2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a ..... camere, distanti dalla casa m. ....

3) in una fossa settica a ..... camere.

### Dimensioni delle fosse settiche:

larghezza . . . . .  
lunghezza . . . . .  
altezza (utile) . . . . .

| 1ª camera | 2ª camera | 3ª camera | 4ª camera |
|-----------|-----------|-----------|-----------|
|           |           |           |           |
|           |           |           |           |
|           |           |           |           |

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq. .... a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. .... tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti .....

Le fosse a perdere distano m. .... dalle fondamenta dell'abitazione.

**Altre notizie:**

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di ..... di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a ....., 1 canna di ventilazione statica di sezione .....; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. .... o munita di griglie in basso con apertura posta a m. .... dal pavimento.

**B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO**

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto ..... con serbatoi ..... coperti che alimentano anche la cucina ..... non alimentano la cucina .....

2) - da un pozzo ..... 3) - .....  
il pozzo distante dalla casa m. ....; dalla fossa settica m. ....; dalla fossa a perdere m. ....  
Il pozzo è fondo m. ....; è a valle ..... a monte .....; dal pozzo nero ..... fossa settica .....; fossa a perdere ..... concimaia ..... da cisterna .....

**C) - IMMONDIZIE**

Verranno raccolte: in una concimaia .....; dalla Nettezza Urbana ..... I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori .....

**D) - ISOLAMENTO**

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale .....  
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 0,50 ..... sarà areato .....  
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei .....; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. 0,50. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale .....

**E) - PARTICOLARI TECNICI**

1) - altezza dei vani del seminterrato ..... interrati per m. ....; del piano terra 2,30 dell'ammezzato .....; dei piani intermedi 2,30; dell'ultimo piano/attico 2,30  
2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/8 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30, una alzata di cm. 17. Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente m ed interrotte da pianerottoli m. Non aeree ed illuminate ma

4) - Le pareti esterne saranno intonacate m

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate si mediante pluviali e console

6) Sarà fatto lo stenditoio no

7) La casa sarà soffittata no

8) Le soffite saranno usabili/abitabili/non usabili ✓

La copertura sarà eseguita in

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico foglio di poliestere espanso e lana di vetro ricovero di vetro,

#### F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore ✓

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato ✓

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

#### G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria m e di canna fumaria m della seguente dimensione 15x15 cm con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. 1 oltre il culmine del tetto e terminerà 1

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. ✓ Vi saranno collegate n. ✓ cucine,

la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. ✓. Il collegamento avverrà a m. ✓ dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine ✓.

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. ✓ oltre il culmine del tetto.

#### H) - RISCALDAMENTO DOMESTICO

a - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. 100 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 1 e sarà munita di aspiratore statico,

il vano sarà aereato a mezzo di finestra

**b - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale :**

il locale sarà aereato mediante                     

L'a caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. 1 di superficie e rimarrà sempre aperta per la areazione e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di m<sup>3</sup> 280, la potenza della caldaia di Cal/h 25000. La canna fumaria avrà l'altezza di m. 1 ed una sezione di cmq. 30144

**c - altro sistema :**

**G' -** Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati. la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti                     

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato                     

**d - per scaldabagno :**

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq. 100).

Il vano sarà areato mediante finestra

Si allega schema dell'impianto                     

IL TECNICO

Beni Ruffa

IL PROPRIETARIO

Beni Ruffa

5/82

BL.

~~R. 1111/80~~



COMUNE DI CARRARA

UFF. ED. URB. E TECNICA

Prot. N. 168  
Data 12 GEN. 1985

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI CARRARA

CARRARA

Il sottoscritto GIUNTOLI PIETRO nato a Carrara il

17/02/26 ed ivi residente in Via Firenze, 20 -

Marina di Carrara

C H I E D E

il rinnovo della concessione edilizia rilasciata

dal Comune di Carrara in data 22/01/82 con Prot.

n. IIII20/I2I2-80 per la ricostruzione di una casa

di civile abitazione distrutta da eventi bellici

sita nel Comune di Carrara Via Firenze angolo Via

M. Polo ; è stato consegnato il Tagliando A che ha

dato inizio ai lavori in data 22/09/82.

Il sottoscritto non ha potuto ultimare i lavori di

ricostruzione della casa di cui sopra per mancanza

momentanea di possibilità finanziaria.

Inoltre dichiara di essere esente da qualsiasi oneri

di urbanizzazione in virtù della Legge 27/12/53, n.

968 e successive, ( vedesi anche Legge 28/01/77,

n. 10 - Art. 9)

**PROVATO**  
Giuntoli Pietro

**URBANI ULLI**

VEDI PROCEED. ALTA C. PRO  
E DEL. C. M. N. 1/1984  
25/7/85.

La presente dichiarazione si intende valida  
dalla data di sottoscrizione e deve seguire il  
suo corso ed è valida per le parti che concernono  
con la concessione. A Mando per verificato e  
venire

Commissione Edilizia N° 2 del 7/1/86

è essere favorevole alla frazione di usi e  
a far data della presente deliberazione per le  
opere autorizzate. *glady* *Vania*

13 GEN. 1986

IL SINDACO

APPROVATO

*glady*

Sentire Segreteria.

# 8/12/85

RIAVUTA Protica

X Gen. Maggi

9 DIC. 1985

*[Signature]*

DA SOPRALLUOGO DEL 9/12 SI RIFERISCE CHE IL FABBRICATO  
RISULTA STRUTTURALMENTE ULTIMATO; PER POTER ESSERE ABI-  
TABILE MONCA LA LIESSA IN OPERA DI:

- PAVIMENTI
- RIVESTIMENTI
- ACCESSORI SANITARI
- SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI
- IMBIANCATURA
- LIESSA IN OPERA RADIATORI E CALDAIA IMP. RISCALD.

10/12/85 *[Signature]* TECNICO

gallia verificare con le disposizioni di delib.

# 10/12/85

E' rimovibile sez. quanto riguarda le opere non  
effettuate a diffinita - Effettuando le opere a scadenza  
avanzata si puo' riconoscere una frazione di 6 mesi  
alla CE proponendo la proroga

23 DIC. 1985

20/12/85

*[Signature]*

0/b

*M. Chiantera*



*Rienne*

*Arch. Variani*

COMUNE DI CARRARA  
31 MAG 1979  
PROT. N. *16156*

ILL.MO SINDACO DEL COMUNE DI CARRARA  
e.p.c. AL MINISTERO DEI LL.PP. ROMA  
REGIONE TOSCANA  
e.p.6. UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA  
- e.p.c. ILL.MO PREFETTO DI MASSA CARRARA

*2/6/79*

Il sottoscritto Giuntoli Pietro nato a Carrara  
il 17/2/26 e res. in Via Firenze, 20 - Marina di Car-  
rara - fa ricorso alla diffida a eseguire lavori di  
ricostruzione di un fabbricato distrutto da eventi  
bellici, emessa in data 21/6/74 con lettera n. 9607/  
536 dalla Comm. Edilizia del Comune di Carrara, sulla  
motivazione della imminente realizzazione piano par-

COMUNE DI CARRARA  
UFFICIO U  
Protocollo *118*  
Data *26*

**RESPINTO**

ticolareggiato ( da precisare che attualmente il  
Piano Regolatore nella suddetta area risulta Zona  
A Intensiva). Quindi il sottoscritto fa istanza al-  
l' Ill.mo Sindaco del Comune di Carrara, che, alla Leg-  
ge n. 968 del 27/12/53, ed avendo intenzione di rico-  
struire l'edificio distrutto dagli eventi bellici,  
sito in Via M. Polo - Marina di Carrara - Mappale n. 5426  
Sezione A con  $m^3$  785 come dalla planimetria.  
In virtù a tale Legge, visti pure i seguenti Decreti  
Ministeriali del 18/5/65, del 28/12/67, del 28/2/68  
e ultimo D.M. del 25/1/79, dell'assistenza gratuita  
tecnico-amministrativa a favore dei danneggiati di  
guerra, il sottoscritto chiede la ricostruzione della  
casa di civile abitazione, sopra menzionata, benefi-

ciando delle facilitazioni previste dalla Legge

n.607 del 31/7/54 per i danneggiati di guerra meno

abbienti, come del Decreto Ministeriale, per i contri-

buti concessi fino al 31/12/79, dagli organi compe-

tenti, la pratica è giacente presso LA REGIONE.

TOSCANA Ufficio del Genio Civile di Massa al n.281,

in attesa della giusta definizione.

Il sottoscritto si atterra alle giuste disposizio-

ne di Legge.

In fede

*Giuntoli Pietro*

Carrara li 5/5/79

GIUNTOLI PIETRO

Via Firenze, 26

MARINA DI CARRARA

el-57064

all. CE Genova d/9  
3. 1979

Commissione edilizia n° 29 del 30-10-79

Si rinvia per istruttoria da parte dell'uff. legali

Forzi Off. Legali  
huyini

Inviare alla C. E.

huyini  
26/11/79

Q

Commissione edilizia n° 31 del 29-11-79

Si viene emesso in quanto la costruzione rende in  
comprensione di linea blu per cui è necessario lo  
studio di tutto il comparto.

Forzi Off. Legali  
huyini

RESPINTO  
30 NOV. 1979  
IL SINDACO

di Ricordo

# Calcolo delle superfici relative alla richiesta di Concessione Edilizia

(Legge 28 gennaio 1977, n. 10 - D.M. 10 maggio 1977 - G.U. del 31 maggio 1977, n. 146)

## RICHIEDENTE LA CONCESSIONE EDILIZIA

Residente in Gia. Pietro Giuntoli Via ILLENS N. .....

## PROGETTISTA

Residente in Bessi DRUM. Pier Luigi Via D. DRUPPO N. 5

## OPERA DA REALIZZARE

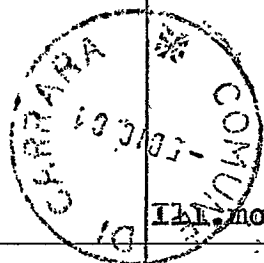
Snr = Superficie non abitabile

Su = Superficie abitabile

| Superficie Snr                                | PIANO <u>Terra</u> ALLOGGIO N. <u>1</u>     |                          | Superficie Su                    |
|-----------------------------------------------|---------------------------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Superficie netta di servizi e accessori (mq.) | Destinazione dei singoli vani dell'alloggio | Dimensioni planimetriche | Superficie utile abitabile (mq.) |
|                                               | <u>Corridoio</u>                            | <u>19x1,6+2,3x2,3</u>    | <u>8,79</u>                      |
|                                               | <u>Cucina</u>                               | <u>2,2x2,3</u>           | <u>5,0</u>                       |
|                                               | <u>Sog.</u>                                 | <u>4,6x5,6</u>           | <u>25,76</u>                     |
|                                               | <u>Bagno</u>                                | <u>1,8x2,6</u>           | <u>4,68</u>                      |
|                                               | <u>dormitorio</u>                           | <u>1,6x1,8+1,2x1,2</u>   | <u>4,32</u>                      |
|                                               | <u>spogliatoio</u>                          | <u>1,7x1,8</u>           | <u>3,0</u>                       |
|                                               | <u>Camera 1</u>                             | <u>4,2x3</u>             | <u>12,6</u>                      |
|                                               | <u>Camera 2</u>                             | <u>3,4x4,2</u>           | <u>14,28</u>                     |
| Snr                                           | SOMMA                                       |                          | Su                               |
|                                               |                                             |                          | <u>78,43</u>                     |

| Superficie netta di servizi e accessori (mq.) | Destinazione dei singoli vani dell'alloggio | Dimensioni planimetriche | Superficie utile abitabile (mq.) |
|-----------------------------------------------|---------------------------------------------|--------------------------|----------------------------------|
|                                               | <u>ing</u>                                  | <u>19x1,6+2,3x2,3</u>    | <u>8,79</u>                      |
|                                               | <u>cucina</u>                               | <u>2,2x2,3</u>           | <u>5,0</u>                       |
|                                               | <u>sog.</u>                                 | <u>4,6x5,6</u>           | <u>25,76</u>                     |
|                                               | <u>bagno</u>                                | <u>1,8x2,6</u>           | <u>4,68</u>                      |
|                                               | <u>dormitorio</u>                           | <u>1,6x1,8+1,2x1,2</u>   | <u>4,32</u>                      |
|                                               | <u>spogliatoio</u>                          | <u>1,7x1,8</u>           | <u>3,0</u>                       |
|                                               | <u>camera 1</u>                             | <u>4,2x3</u>             | <u>12,6</u>                      |
|                                               | <u>camera 2</u>                             | <u>3,4x4,2</u>           | <u>14,28</u>                     |
| <u>17,6</u>                                   | <u>terrazza</u>                             | <u>16x1,1</u>            |                                  |
| Snr                                           | SOMMA                                       |                          | Su                               |
| <u>17,6</u>                                   |                                             |                          | <u>78,43</u>                     |
| Snr                                           | TOTALE A RIPORTARE                          |                          | Su                               |
| <u>17,6</u>                                   |                                             |                          | <u>156,86</u>                    |

**Data** .....



*Urb*

31199



COMUNE DI CARRARA  
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 4614

Data 7 DIC. 1981

ILL.mo SINDACO del Comune di CARRARA

7 DIC 1981

Il sottoscritto Giuntoli Pietro nato il 17/2/26 a

Carrara, residente in Via Firenze, 20 - Marina di Carrara, Chiede all'ILL.mo Sindaco di Carrara di essere

*Giuntoli*  
*# 101218*

esonero del contributo per il rilascio della concessio-

ne ad ricostruire casa distrutta da eventi bellici *mc. 785*

Legge 20 Dicembre 1953, n. 968 e dei successivi

Leggi e Decreti - ultima Legge 28 Ottobre 1981, N. 2611,

ed in virtù e sulla base della Legge 29 Settembre 1973

n. 601 - Art. 33 ed ai sensi della Legge 28 Gennaio 1977

n. 10 - Art. 3 - Art. 9 - Art. 13 comma 4°, ecc.

Per l'innosservanza delle norme e modalità esecutive

previste dalle suddette Leggi, sarà invocato l'Art. 27

del regio decreto 17.8.907, n. 642, le sanzioni penali

alla Legge 17/8/42, n. 1150 ed in più dell'Art. 117-

Art. 42 comma 2 - Art. 9 e l'Art. 3 della Costituzione

repubblicana Italiana.

Con osservanza

*Giuntoli Pietro*

Carrara li

Giuntoli Pietro

Via Firenze, 20

Marina di Carrara

*Vid. per un ufficio legale*  
*sopra memoria del*  
*sig. Giuntoli telese*  
*12-1-81*  
*Giuntoli*



MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

# ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939 XVII N° 652)

Planimetria degli immobili urbani denunciati con la Scheda N° 12104600

Comune Apuania Carrara Ditta Sogli Vilmo fu Giuseppe

Via Marco Polo, 24. Marina

Bocconi Marietta di Riccardo

Segnare cognome, nome, paternità del solo primo intestatario

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA  
PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(R.D.L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652)

COMUNE

di Apuania

Talloncino di riscontro  
DELLA

SCHEDA NUMERO

12104600

AVVERTENZA: Il presente  
talloncino deve essere incollato a  
cura del dichiarante sulla plani-  
metria (riproducendo la unità im-  
mobiliare denunciata con la pre-  
sente scheda) da presentare al  
seno dell'Articolo 7 del R.D.L.  
13 aprile 1939-XVII, n. 652.

Firenze

Via

cortile

cucina

$\beta = 3,50$

$\beta = 3,80$

latrina

$\beta = 4,00$

Pietro

Michel

Caccinelli

Piano Terreno

Via Marco

Polo

latrina

$\beta = 4,00$

Primo Piano

ORIENTAMENTO



SCALA di 1: 100

Compilata da

Geom. Vilmo Sogli

(Titolo, nome e cognome del Tecnico)

Iscritto all'Albo dei Geometri  
della Provincia di Apuania

Data 26 aprile 1940 Firma geom. Vilmo Sogli

$\beta = 2,20$

Secondo Piano



MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

# ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE URBANA

(R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939-XVII N°652)

Planimetria degli immobili urbani denunciati con la Scheda N° 12104600

Comune Apuania Carrara Ditta Sogli Vilmo fu Giuseppe

Via Marco Polo, 24. Marina

Segnate cognome, nome, paternità del solo primo intestatario

Bocconi

Marietta

di Riccardo

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE URBANA

(R.D.L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652)

COMUNE

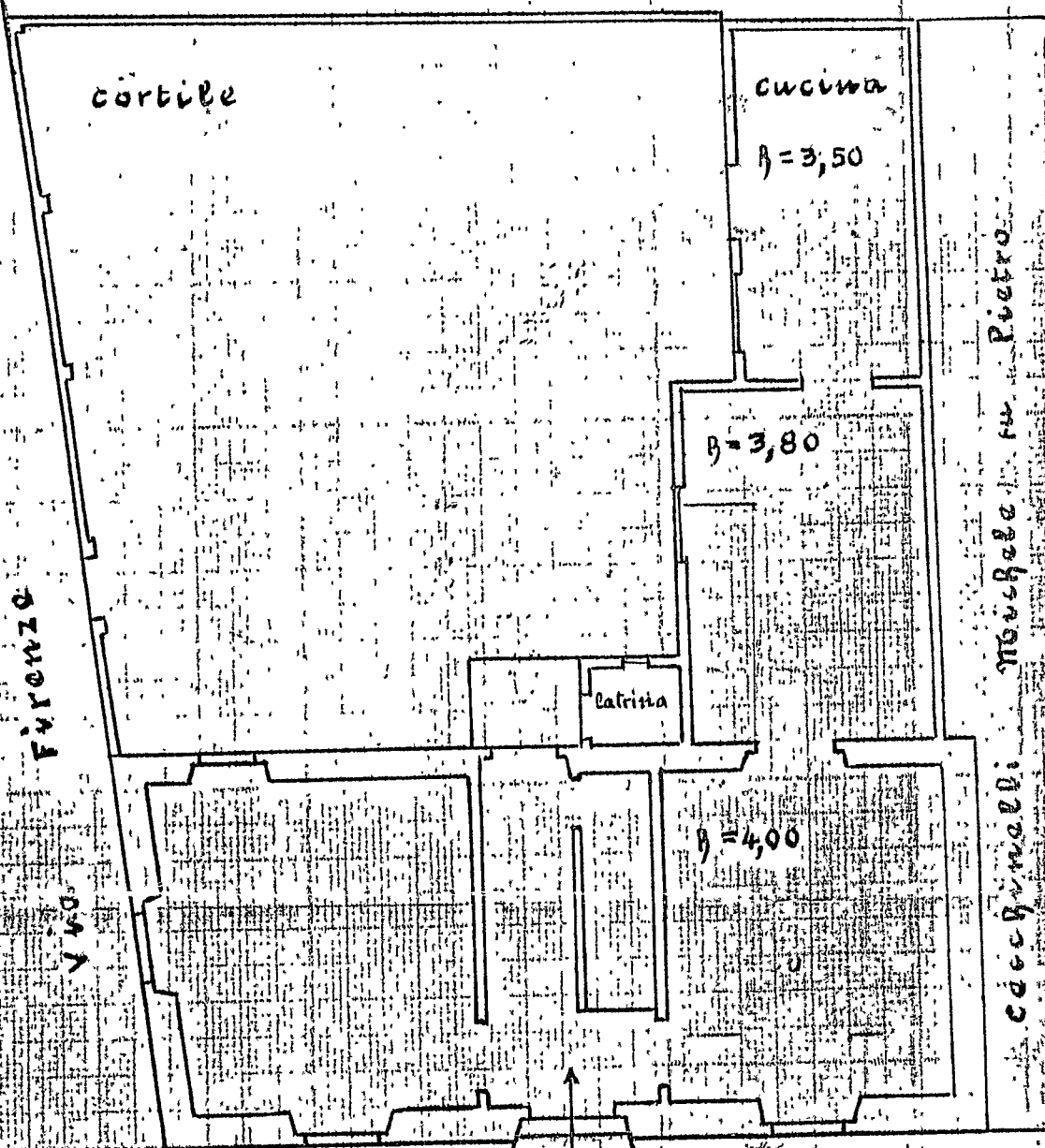
di Apuania

Talloncino di riscontro  
DELLA

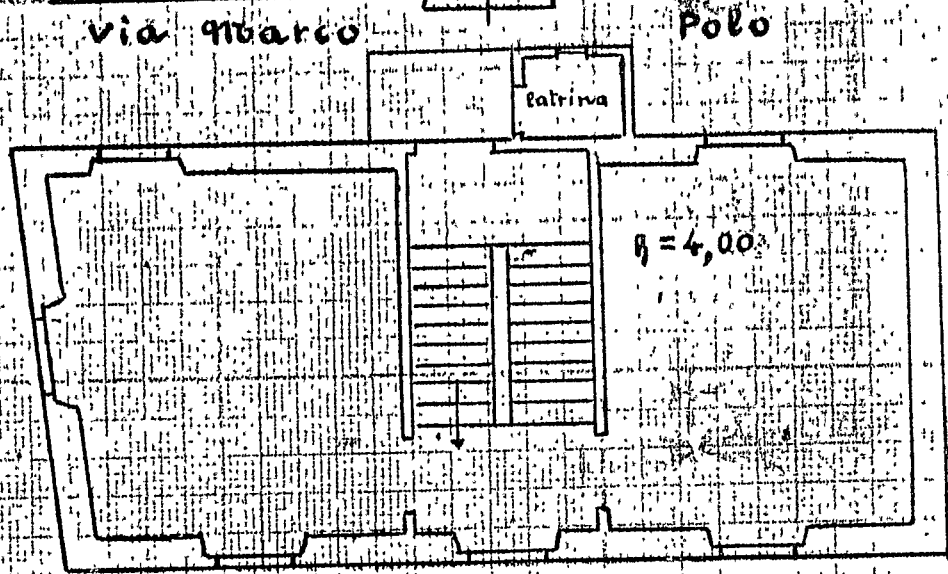
SCHEDA NUMERO

12104600

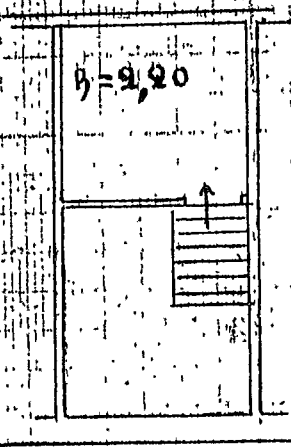
AVVERTENZA: Il presente  
talloncino deve essere incollato a  
cura del dichiarante sulla plani-  
metria (riproducendo la unità im-  
mobiliare denunciata con la pre-  
sente scheda) da presentare al  
seno dell'articolo 7 del R. D. L.  
13 aprile 1939-XVII, n. 652.



Piano Terreno



Primo Piano



Secondo Piano

ORIENTAMENTO



SCALA di 1:100

Compilata da

Geom. Vilmo Sogli

(Titolo, nome e cognome del Tecnico)

iscritto all'Albo dei Geometri  
della Provincia di Apuania

Data 26 aprile 1940

Firma

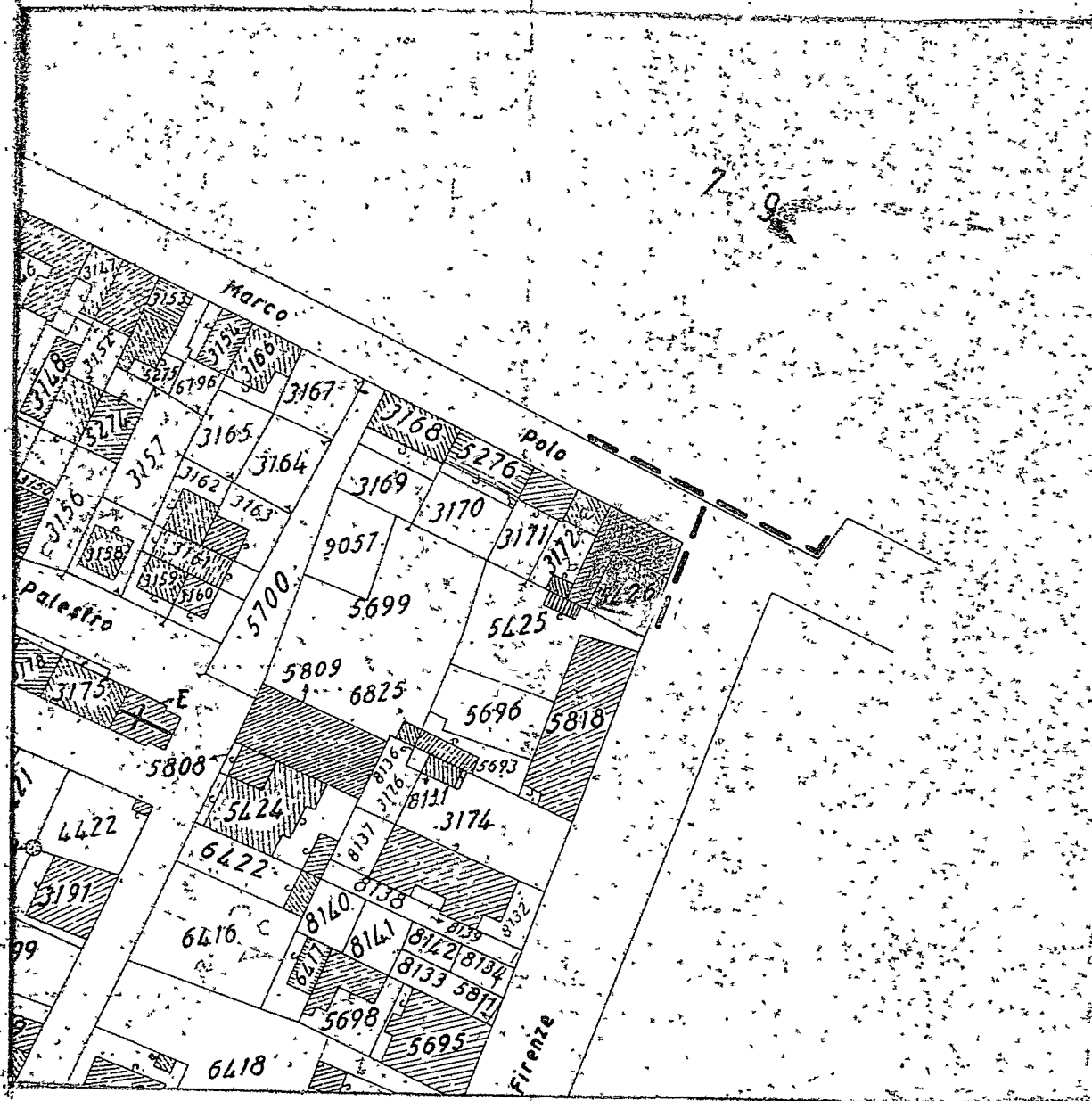
Geom. Vilmo Sogli

# UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA  
MASSA CARRARA

COMUNE DI CARRARA

SEZ. A



FOLIO N° 82

SCALA 1:1000

DEL PRESENTE ESTRATTO DI MAPPA SI AUTENTICANO I MAPPALE N° 5426

N. 3626 mod. 8

DIRITTI ERARIALI L. 1900

Dritto fisso e ricerca L. 100

Particelle, Ha., M., a L. 100

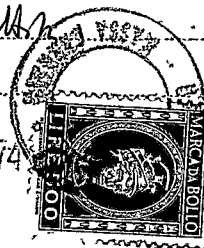
Confinanti, ecc. L. 100

Carta L. 100

TOTALE L. 200

si rilascia a richiesta del  
Sig. Arch. Zanussi per gli usi consentiti dalla Legge

Massa 23 APR 1974



per l'INGEGNERE CAPO ERARIALE  
IL CAPO DELLA SEZIONE  
[Geom. Princ. G. P. Acci]

Egregio signor Sindaco di Carrara, io sottoscritto  
Giuntoli Pietro, nato a ~~CARRARA~~ il 17.02.26 e residen -  
te a Marina di Carrara in via Firenze n. 20, chiedo l'ap-  
provazione del progetto di ricostruzione di una casa di  
civile abitazione distrutta da eventi bellici, situata  
in Marina di Carrara via Marco Polo angolo via Firenze,  
in base alla Legge n° 968 del 21-XII-1953 ed alle esen-  
zioni dell'imposte fabbricati e delle relative sovrimpo-  
ste.- art. 69 con osservanza della Legge art. 75.

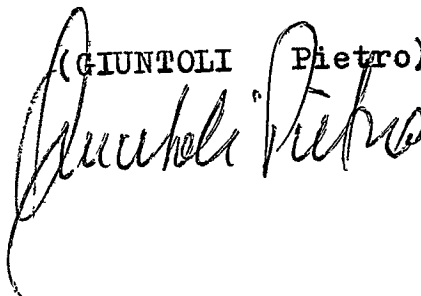
- Volume distrutto da eventi bellici..... mc. 785

- Volume del progetto di ricostruzione e modifica  
aumento di volume in base all'art.44 e 71 della  
Legge 968..... mc. 856

Ringraziandola anticipatamente le porgo i più  
sinceri saluti.

Carrara 8-I-1980

(GIUNTOLI Pietro)





AL COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

PROGETTO DI : Costr. felt. cur.

di proprietà: GIUNTOLI PIETRO

sito in : House di Canare

via : Tram. ex. Marco Polo

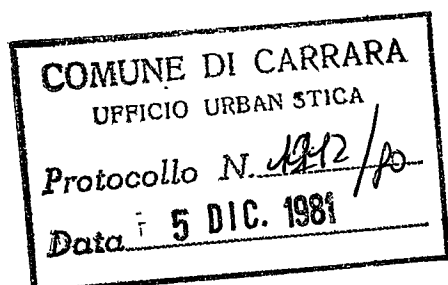
map. n° 293 foglio n° 103

Il sottoscritto Arch. Bessi Pier Luigi nella quali-  
tà di progettista delle opere di cui alla presente richiesta,  
presa conoscenza della circolare n°4 del 5/2/60 della Direzio-  
ne Generale dei Servizi Antincendi e della nota n°1088 del Co-  
mando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara,  
dichiara sotto la propria responsabilità che il progetto ri-  
guarda edificio per il quale a mente della circolare predetta  
non è imposto l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici  
all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto:  
NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI.

Carrara, li 5/12/81

il Progettista

[Signature]



5 DIC. 1981

X12



COMUNE DI CARRARA

Protocollo n. 2560

N. 19360 di Prot.

Carrara, li

Estratto dal processo verbale delle deliberazioni della Giunta Municipale

Seduta del 15 Luglio 1981

Atto N. 1047

OGGETTO: Concessione nulla osta ai lavori ai sensi legge 1497/1939.-

Visto per l'assunzione dell'impegno della spesa al cap. del bilancio

Il Regioniere Capo

f.to Piccini

La pubblicazione per 15 giorni a termine dell'articolo 3 della legge 9 giugno 1947 n. 530 ha avuto inizio il

Il Segretario Generale

f.to Lenzetti

Certificato di Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio

e che a riguardo non sono pervenuti a questo Ufficio opposizioni o reclami.

Carrara, li

Il Segretario Generale

C. R. C. di Massa Carrara

Prot. N.

Non rileva vizi

Seduta del

Decisione N.

Massa, li

L'anno millenovecentottantuno (1981) il mese di Luglio il giorno quindici in una sala del Civico Palazzo si è riunita la GIUNTA MUNICIPALE con l'intervento dei Signori:

- |   |                      |   |                     |
|---|----------------------|---|---------------------|
| 1 | COSTA ALESSANDRO     | - | Presidente          |
| 2 | CAFFAZ ROMANO        | - | Assessore effettivo |
| 3 | DONENICHINI SERGIO   | - | »                   |
| 4 | VATTERONI ITALO      | - | »                   |
| 5 | MENICHINI CARLO      | - | »                   |
| 6 |                      | - | »                   |
| 7 |                      | - | »                   |
| 8 | BORDIGNONI PERRUCCIO | - | Assessore supplente |
| 9 | MENCONI MARIA PAOLA  | - | »                   |

Vice

Assiste il Segretario Generale Dr. Riccardo Lenzetti

Il Presidente riconosciuta la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e invita gli intervenuti a pronunciarsi in merito agli argomenti posti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto l'art.32 del D.P.R. n.616 del 1977 con la quale venivano delegate alle Regioni a statuto ordinario tutte le funzioni concernenti l'individuazione delle Bellezze Naturali, la loro tutela e le relative sensazioni;

Visto l'art.2 della L.R. n.52 del 2.11.79 con la quale si sub-delegano ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la legge n.1497 del 29.6.1939;

Visto l'art.4 della citata legge regionale n.52 con la quale si stabilisce che gli atti di cui alle funzioni vitate nell'art.2 dovranno essere adottati in ogni Comune previo parere delle Commissioni per i Beni Ambientali nei casi in cui sia necessaria commissione edilizia di cui alla legge 27.1.77 n.10 e dell'autorizzazione di cui alla legge 5.8.78 n.457;

Sentite il parere favorevole della Commissione per i Beni Ambientali, istituita presso l'Associazione Intercomunale n.2 espresso in merito a progetti presentati da privati cittadini;

Con voti unanimi, validamente resi ed accertati,

#### D e l i b e r a

- di autorizzare ai sensi della legge n.1497 del 29.6.1939 i lavori di cui al seguente elenco comprendente n.11 interventi:

| NOMINATIVO                                  | LOCALITA'                                | TIPO D'INTERVENTO                  | PARERE<br>C.I.B.A.                                                                                                                                                                                                        |
|---------------------------------------------|------------------------------------------|------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1. GIUNTOLE<br>PIETRO                       | Via Firenze<br>M. di Carra<br>ra         | Ricostruzione fabbri<br>cato       | PARERE CONTRARIO:<br>in quanto il proget<br>to ricade ancora<br>oggi nel compres<br>rio di Linea Blu.                                                                                                                     |
| 2. VATTERONI<br>OLIMPIA<br>ed altri         | Via F.Cavval<br>lotti - M.<br>di Carrara | Ampliamento del fab<br>bricato     | A seguito di soprall<br>luogo, ed esame grafici<br>si esprime parere<br>contrario in quanto<br>gli elaborati della<br>soluzione proposta<br>non sono chiari.                                                              |
| 3. GIBELZINI<br>ATTILIO                     | P.zza Duomo<br>Carrara                   | Ristrutturazione del<br>fabbricato | PARERE FAVOREVOLE                                                                                                                                                                                                         |
| 4. PATELLI<br>VINCENTO                      | Via F.Cavval<br>lotti - M.<br>di Carrara | Costruzione di cabina<br>elettrica | PARERE FAVOREVOLE                                                                                                                                                                                                         |
| 5. CORSINI<br>M. GRAZIA<br>CHIOCO<br>OVIDIO | Via Agricola<br>Fossola                  | Ampliamento del fab<br>bricato     | PARERE FAVOREVOLE<br>a condizione che ven<br>gano poste a dimora<br>n.2 (due) piante di<br>leccio e n.2 (due)<br>piante di pino dome<br>stico di alt. non<br>inferiore a mt.4,00<br>infissi in legno e<br>tetto in cotto. |

|                                    |                                |                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                |
|------------------------------------|--------------------------------|-----------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 6. Soc.SEMPLICE<br>SARZANA         | Via Conenhoff<br>N. di Carrara | Sopraelevazione<br>e ristrutturazione di fabbrica<br>cato | PARENTE FAVOREVOLE                                                                                                                                                                                                                                             |
| 7. VATTERONI<br>CARLO              | Via Garibaldi<br>N. di Carrara | Ampliamento del<br>fabbricato                             | PARENTE FAVOREVOLE                                                                                                                                                                                                                                             |
| 8. NATUCCI UBALDO<br>BERTINI MARIA | C.Menotti<br>N. di Carrara     | Modifiche al<br>fabbricato                                | PARENTE FAVOREVOLE                                                                                                                                                                                                                                             |
| 9. VATTERONI §<br>MARIA            | Via Daratta<br>N. di Carrara   | Costruzione di<br>fabbricato                              | PARENTE FAVOREVOLE<br>a condizione che ven<br>gano poste a dispo<br>nere n.10 (dieci)<br>piante di ulive adul<br>to di h. non inferior<br>e a mt.3,00 e n.10<br>(dieci) piante di<br>pesco. Inoltre la<br>area circostante<br>il fabbricato resti<br>indivisa. |
| 10. GABBANI<br>FILDE               | Via Fiorillo<br>N. di Carrara  | Installazione<br>chiosco per<br>giornali                  | PARENTE FAVOREVOLE                                                                                                                                                                                                                                             |
| 11. FRANCA<br>LUIGIO               | Via Ficocchia<br>Carrara       | Rifacimento di<br>copertura al fab<br>bricato             | PARENTE CONTRARIO<br>in quanto la solu<br>zione proposta è in<br>netto contrasto con<br>l'architettura del<br>fabbricato esistente.                                                                                                                            |

- di pubblicare all'Albo Pretorio il presente provvedimento con l'elenco ed esse connesso delle opere autorizzate e con le relative prescrizioni in posto dalla Commissione Beni Ambientali;

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge.-

Letto, approvato e sottoscritto.

All'originale firmato:

IL SINDACO: Costa

L'ASSESSORE ANZIANO: Caffaz

IL VICE SEGRETARIO GENERALE: Lenzetti

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Riccardo Lenzetti)

Tre/md

COMUNE DI CARRARA  
UFFICIO URBANISTICA

## SCHEDE DI INQUADRAMENTO URBANISTICO DEI PROGETTI

Progetto di proprietà della Ditta GINO Li Pietro  
ad uso Abitazione sito in Palma  
Via Treno Sez.  f°  mappale

ALL'INGEGNERE CAPO

S E D E

**Esaminato il progetto sopradetto si fa rilevare quanto segue :**

Il progetto é in regola col P.R.G. approvato con D.M. n°2755 del 2/8/1971  
vigente 

Il progetto presenta le seguenti difformità :

Classificazione della zona Non F.M. A. nel Circolo N. 10

Distanza dal confine N.

" " " S.

11                      11                      11                      E.

π π π 0.

Distanza dalla strada o suo asse

Rapporto di copert. Sup.Cop/Sup. ter

Indice di fabbricabilità mc/mq.

Superficie coperta (Max)

Altezza del fabbricato.

N° dei piani

## Arretramento piano attico

## Cortili interni

Cavedi

## Aggetti e sporgenze

Sup. a parch. art. 18 L. 765  
" " " 17 " standard

Prescriz. di P.R.F. a lottizzazione

Carrara, li 5 GIU 1944

**L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE**

# IL TECNICO



# COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Prot. n° 11120/1212

Carrara, li 28 agosto 1980

Sig. GIUNTOLI PIETRO

Via Firenze, 20

MARINA DI CARRARA

e p.c.

Sig. Coon. Grassi Dino

Via Vucc. Vacchina,

MARINA DI CARRARA

Mi prego informare la S.V. che la domanda di ricostruzione  
fabbricata a Marina Via Firenze

non può essere accolta per il seguente motivo :

"La C.E. nella seduta del 1/8/80 Verb. n° 27 ha espresso  
parere contrario essendo il fabbricato compreso nel comprensorio  
di linea bion di Marina di Carrara ove è d'obbligo lo studio prelimina-  
re di P.R.F."

La S.V. è diffidata dall'eseguire i lavori. -

AL SINDACO

*[Handwritten signature]*

500 - 14-2-20



## COMUNE DI CARRARA

OGGETTO Richiesta concessione edilizia in zona blu - Giuntoli Pietro -

Risposta al N. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ Allegati \_\_\_\_\_

Prot. n. 3402

|                           |                |
|---------------------------|----------------|
| COMUNE DI CARRARA         |                |
| UFFICIO URBANISTICA       |                |
| Protocollo N. <u>1044</u> |                |
| Data <u>24.4.81</u>       | Signor Sindaco |

Carrara, 9 Aprile 1981

23.1.1981

Riservata

S E D E

In relazione alla richiesta dell'Ufficio Urbanistica di esprimere un parere in merito alla pratica in oggetto, si riferisce quanto segue?

Si premette che non vi è dubbio che la richiesta debba essere vista alla luce delle sole norme urbanistiche vigenti, senza cioè che la legge 27 Dicembre 1953 n.968, contenente la disciplina degli indennizzi per danni di guerra, possa avere rilevanza alcuna.

La richiesta del nominato in oggetto va respinta in conseguenza di quanto stabilito dal P.R.G. vigente, che all'art.6 prevede una zona nella quale l'esercizio dell'attività edificatoria è subordinata alla formazione del Piano Particolareggiato, tuttora non ancora adottato dal Comune di Carrara.

Tuttavia, è pur doveroso far presente che in proposito vi è dottrina e giurisprudenza prevalente secondo la quale la imposizione di un limite allo ius aedificandi, dilazionato nel tempo, in quanto verrebbe a introdurre una sorta di vincolo di durata indefinita e di natura obblatoria e senza indennizzo è stata dichiarata illegittima.

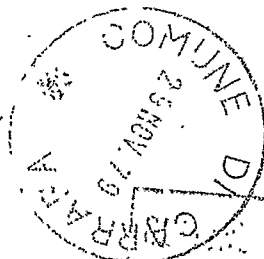
Più in particolare è stato ritenuto che in mancanza della indicazione del limite di tempo entro cui il P.P. debba essere adottato, la previsione di P.R.G. deve essere ritenuta mera previsione di massima, che non osta al rilascio di licenze di costruzione per singoli fabbricati, purchè vengano rispettati gli allineamenti e le prescrizioni di zona stabilite nel P.R.G. e nei limiti massimi consentiti dall'art.41 quinquies VI comma.

Tanto si riferisce alla S.V. per le determinazioni del caso, in ordine alla richiesta in oggetto, suggerendo che venga interessata la Giunta Comunale per una valutazione di opportunità.

IL CAPO RIPARTIZIONE AFFARI LEGALI  
E CONTENZIOSO  
(Dr. Proc. Francesco Iannello)

Ian/mg.

*Truff. della  
Pratica  
# 61/217*



*arch. Variani*



## COMUNE DI CARRARA

OGGETTO Richiesta concessione edilizia in zona blu - Giuntoli Pietro.

Risposta al N.      in data      Allegati     

Prot. n.      Carrara, 13 Nov. 1979

*Pr. Variani*

AL SIG. SINDACO

SEDE

In relazione alla Sua richiesta verbale del 13/11/79 di esprimere un parere in merito alla pratica in oggetto, si riferisce quanto segue:

Si premette che non vi è dubbio che la richiesta debba essere vista alla luce delle sole norme urbanistiche vigenti, senza che la legge 27/12/1953 n°968 relativa agli indennizzi per danni di guerra possa avere alcuna rilevanza in proposito.

La richiesta del nominato in oggetto andrebbe pertanto respinta alla luce di quanto stabilito dal P.R. vigente, che all'art. 6 prevede una zona nella quale l'attività edificatoria è subordinata alla disciplina che scaturirà dal Piano Particolareggiato, in corso di adozione.

Tuttavia è doveroso far presente che in proposito vi è dottrina e giurisprudenza costante secondo la quale una imposizione di vincolo dilazionata nel tempo, in quanto verrebbe a introdurre una specie di misura di salvaguardia di durata indefinita, è stata dichiarata dalla Giurisdizione Amministrativa illegittima.

Tanto si riferisce alla S.V. per le determinazioni del caso, in ordine alla richiesta in oggetto.

IL CAPO RIPARTIZIONE AFFARI LEGALI e  
CONTENZIOSO

*[Signature]*



## COMUNE DI CARRARA

OGGETTO Richiesta concessione edilizia in zona blu - Giuntoli Pietro.-

Risposta al N. ... in data ... Allegati ...

Prot. n. \_\_\_\_\_

Carrara, 13 Nov. 1979

AL SIG. SINDACO

SEDE

In relazione alla Sua richiesta verbale del 13/11/79 di esprimere un parere in merito alla pratica in oggetto, si riferisce quanto segue:

Si premette che non vi è dubbio che la richiesta debba essere vista alla luce delle sole norme urbanistiche vigenti, senza che la legge 27/12/1953 n°968 relativa agli indennizzi per danni di guerra possa avere alcuna rilevanza in proposito.

La richiesta del nominato in oggetto andrebbe pertanto respinta alla luce di quanto stabilito dal P.R. vigente, che all'art. 6 prevede una zona nella quale l'attività edificatoria è subordinata alla disciplina che scaturirà dal Piano Particolareggiato, in corso di adozione.

Tuttavia è doveroso far presente che in proposito vi è dottrina e giurisprudenza costante secondo la quale una imposizione di vincolo dilazionata nel tempo, in quanto verrebbe a introdurre una specie di misura di salvaguardia di durata indefinita, è stata dichiarata dalla Giurisdizione Amministrativa illegittima.

Tanto si riferisce alla S.V. per le determinazioni del caso, in ordine alla richiesta in oggetto.-

IL CAPO RIPARTIZIONE AFFARI LEGALI e  
CONTENZIOSO



# COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Prot. n° 16156/1121

Carrara, li 5 Dic. 1979

Sig. GIUNTOLI PIETRO

Via Firenze, 20

MARINA DI CARRARA

e p.c.

Sig. Arch. Barattini Marco

Via E. Cavallotti, 4/bis

MARINA DI CARRARA

Mi prego informare la S.V. che la domanda di costruzione di  
un fabbricato uso commercio a Marina Via Firenze angolo Via  
Marco Polo

non può essere accolta per il seguente motivo :

"La C.E. nella seduta del 29/11/1979 Verb. n° 31 ha espresso  
parere contrario in quanto la costruzione ricade in comprensorio  
di linea blu per cui è necessario lo studio di tutto il comparto".

La S.V. è diffidata dall'eseguire i lavori.=-

IL SINDACO

500 - 14-8-79 - 005



**COMUNE DI CARRARA**

OGGETTO: Studio del P.R.P. di Marina di Carrara -- comprensorio di linea  
Bli assegnato a cotesto studio.--

Risposta al N. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ Allegati \_\_\_\_\_

Prot. n. 17518  
20/6/79

Carrara, 20 Giugno 1979

Egr. Arch. **ATELIO GHIRLANDA**  
**Via Genova, 29**  
**MARINA DI CARRARA**

Egr. Arch.  
**FAUSTO PREGLIASCO**  
**Via Groppini, 7**  
**CARRARA**

Si allega alla presente richiesta del Sig. Giuntoli Pietro tendente ad ottenere il rifacimento della propria casa essendo in possesso del finanziamento per i danni di guerra e segnalazione della Sig.ra Bardi Maria Grazia la quale segnala la necessità di prevedere nel contesto del P.R.P. in fase di studio una volumetria acconcia alla realizzazione di un albergo al fine le SS.LL. possano valutarle ed eventualmente inserirle nell'ambito della soluzione proponenda.--

IL SINDACO

*Gerardi Alfio*

Egr. Arch. / ti

A.H. l. e. Giulanda  
~~Via~~ Via Janora 29  
Merano di C.

~~Egr. Arch.~~

Festa Preghiera

Via. Graffina 7 Canino

Oggetto: Studio del P.R.P. di Merano di  
Canino - Campromano di  
lined Blu - e/le finite a  
cattolo Studio.

Si allega alla presente richiesta  
del Sig. Quintili Pietro Tendente  
ad ottenere il rifacimento delle porzioni  
cure - essendo in fellu del finanziamento  
per i danni di guerra e sepulchrene  
della Sig. /ra Burdi Maria Grossa la  
quale sepulchrene necessita di prevedere  
nel cantiere del P.R.P. in fase di studio  
una salvatone occorrenza alla realizzazione  
di un albergo al fine le SS V.V. fossero  
salvate ed eventualmente inserite  
nell'ambito del P.R.P. della salvatone  
proponendo  
Il Sindaco

Considerato che in data 6 gennaio 1979, il presidente, il vice presidente ed i membri del comitato cessano dalla carica per scadenza del quinquennio di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1675 sopracitato;

Considerato che, ai sensi dell'art. 17, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930 sopracitato, occorre nominare il presidente del comitato medesimo;

Decreta:

L'on. Paolo Desana è confermato nella carica di presidente del comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini per il quinquennio 7 gennaio 1979-6 gennaio 1984.

Al presidente competono i compensi previsti dalle leggi 15 novembre 1966, n. 1034 e 15 dicembre 1969, n. 1002 e la relativa spesa graverà sul cap. 2033 dell'esercizio finanziario 1979.

Roma, addì 5 gennaio 1979

Il Ministro  
dell'agricoltura e delle foreste  
MARCORA

Il Ministro dell'industria, del commercio  
e dell'artigianato

PRODI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 aprile 1979  
Registro n. 4 Agricoltura, foglio n. 146

(3786)

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1979.

Proroga al 31 dicembre 1979 delle disposizioni sull'assistenza gratuita tecnico-amministrativa a favore dei danneggiati di guerra meno abbienti che riparano o ricostruiscono case di civile abitazione o fabbricati rurali danneggiati o distrutti a causa di eventi bellici.

IL MINISTRO DEL TESORO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 74 della legge 27 dicembre 1953, n. 968;

Vista la legge 31 luglio 1954, n. 607, con la quale è stata trasferita al Ministero dei lavori pubblici la competenza relativa alla concessione dei contributi previsti dalla legge 27 dicembre 1953, n. 968, per le riparazioni, le ricostruzioni ed i ripristini delle case di civile abitazione danneggiate o distrutte nel territorio nazionale per effetto degli eventi bellici;

Visto il proprio decreto del 26 aprile 1978, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 177 del 27 giugno 1978, con il quale sono state prorogate fino al 31 dicembre 1978 le disposizioni per l'attuazione dell'assistenza gratuita tecnico-amministrativa, di cui al citato art. 74 della legge 27 dicembre 1953, n. 968, a favore dei danneggiati di guerra meno abbienti che riparano o ricostruiscono fabbricati di civile abitazione di loro proprietà danneggiati o distrutti nel territorio nazionale a causa di fatti di guerra, contenute nel proprio decreto adottato di concerto con il Ministro dei lavori pubblici in data 18 maggio 1965 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 253 dell'8 ottobre 1965;

Visto il proprio decreto del 28 dicembre 1967, con il quale, di concerto con il Ministro dei lavori pubblici, le norme di cui al precedente decreto del 18 maggio 1965 sono state estese anche a favore dei danneggiati di

guerra meno abbienti proprietari di fabbricati rurali, ammessi dall'art. 6 della legge 13 luglio 1966, n. 610, al beneficio dei contributi di cui agli articoli 1 e 2 della stessa legge od all'art. 45 della legge 27 dicembre 1953, n. 968, con le norme procedurali di cui alla legge 31 luglio 1954, n. 607;

Ritenuto che, perdurando le condizioni per le quali sono state prorogate le disposizioni di cui ai summenzionati decreti, si rende opportuno continuare ad assicurare l'assistenza gratuita tecnico-amministrativa a favore dei danneggiati di guerra meno abbienti;

Decreta:

Art. 1.

Le disposizioni contenute nel decreto 18 maggio 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 253 dell'8 ottobre 1965 e nel decreto del 28 dicembre 1967, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 54 del 28 febbraio 1968, sono ulteriormente prorogate fino al 31 dicembre 1979 a favore dei danneggiati di guerra meno abbienti.

Art. 2.

Gli enti e le associazioni giuridicamente riconosciuti ai sensi degli articoli 12 e seguenti del codice civile oppure dell'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 luglio 1947, n. 804, nel cui statuto è stata prevista l'assistenza ai danneggiati di guerra, debbono comunicare al Ministero dei lavori pubblici, entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto, il proprio intendimento di voler prestare l'assistenza gratuita a favore dei danneggiati di guerra meno abbienti.

Art. 3. A modifica degli articoli 3 e 4, lettera a), del decreto ministeriale 18 maggio 1965:

la detrazione da operare sulle somme che verranno pagate fino al 31 dicembre 1979 per contributi concessi dal Ministero dei lavori pubblici dalla data di applicazione del citato decreto ministeriale 18 maggio 1965, ai sensi della legge 31 luglio 1954, n. 607 è fissata nella misura dello 0,30 per cento.

in relazione alle detrazioni così operate, alla fine di ogni trimestre, potranno essere corrisposti agli enti ed alle associazioni di cui al precedente art. 2, acconti contenuti nel limite massimo dello 0,25 per cento dei pagamenti disposti nel trimestre decorso.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per il visto e la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 gennaio 1979

Il Ministro del tesoro  
PANDOLFI

Il Ministro dei lavori pubblici

STAMMATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1979  
Registra n. 6 Tesoro, foglio n. 356

(3540)

## DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1967:

Proroga delle disposizioni di cui al decreto ministeriale 18 maggio 1965, sull'assistenza gratuita tecnico-amministrativa a favore dei danneggiati di guerra meno abbienti che riparano o ricostruiscono case di civile abitazione o fabbricati rurali danneggiati o distrutti a causa degli eventi bellici.

IL MINISTRO PER IL TESORO  
DI CONCERTO CON  
IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

✓ Visto l'art. 74 della legge 27 dicembre 1953, n. 968;  
✓ Vista la legge 31 luglio 1954, n. 607, con la quale è stata trasferita al Ministero dei lavori pubblici la competenza relativa alla concessione dei contributi previsti dalla legge 27 dicembre 1953, n. 968, per le riparazioni, le ricostruzioni ed i ripristini delle case di civile abitazione danneggiate o distrutte nel territorio nazionale per effetto degli eventi bellici;

Visto il proprio decreto 18 maggio 1965, registrato alla Corte dei conti il 7 settembre 1965, al registro n. 23 Tesoro, foglio n. 235, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 253 dell'8 ottobre 1965, con il quale di concerto con il Ministro per i lavori pubblici è stata disposta fino al 31 dicembre 1967 l'assistenza gratuita tecnico-amministrativa a favore dei danneggiati di guerra meno abbienti che riparano o ricostruiscono fabbricati di loro proprietà danneggiati o distrutti dagli eventi bellici;

Visto l'art. 6 della legge 13 luglio 1966, n. 610, con il quale i fabbricati rurali, anche se parzialmente adibiti ad uso di abitazione, sono stati ammessi ai contributi per la ricostruzione, la riparazione od il ripristino dei fabbricati adibiti ad uso di civile abitazione previsti dagli articoli 1 e 2 della stessa legge nonché dall'art. 45 della legge 27 dicembre 1953, n. 968 e successive modificazioni, da liquidarsi ed erogarsi a cura del Ministero dei lavori pubblici con le norme procedurali di cui alla citata legge 31 luglio 1954, n. 607;

Ritenuto che a seguito delle modifiche e delle integrazioni introdotte dalla citata legge 13 luglio 1966, n. 610, alle norme sulle riparazioni, ricostruzioni o ripristini dei fabbricati civili o rurali danneggiati o distrutti a causa degli eventi bellici, nonché a seguito della proroga dei termini per la presentazione delle domande di contributo e per la concessione delle autorizzazioni all'inizio delle opere disposta con l'art. 14 della legge medesima, si ravvisa la necessità di continuare ad assicurare ai danneggiati di guerra che ancora debbono riparare, ricostruire o ripristinare i fabbricati di cui innanzi l'assistenza gratuita tecnico-amministrativa disposta con il citato decreto del 18 maggio 1965;

## Art. 1.

Le disposizioni contenute nel decreto 18 maggio 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 253 dell'8 ottobre 1965 per l'attuazione dell'assistenza gratuita tecnico-amministrativa a favore dei danneggiati di guerra meno abbienti che riparano o ricostruiscono fabbricati di loro proprietà danneggiati o distrutti dagli eventi bellici, sono prorogate fino al 31 dicembre 1969.

## Art. 2.

Gli enti e le associazioni giuridicamente riconosciuti ai sensi dell'art. 12 e seguenti del Codice civile oppure

dell'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 luglio 1947, n. 804, nel cui statuto è stata prevista l'assistenza ai danneggiati di guerra, debbono comunicare al Ministero dei lavori pubblici - Ispettorato centrale per la ricostruzione edilizia, entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto, il proprio intendimento di voler prestare la assistenza gratuita a favore dei danneggiati di guerra di cui al precedente art. 1.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per il visto e la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 dicembre 1967

Il Ministro per il tesoro  
COLOMBO

Il Ministro per i lavori pubblici  
MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 gennaio 1968  
Registro n. 3 Tesoro, foglio n. 116.

(1682)

## DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1967.

Proroga dei termini per l'esecuzione dei lavori e per il compimento delle espropriazioni, riguardanti gli impianti della nuova rete telefonica nazionale in cavi coassiali e relative diramazioni su filo e con ponti radio, nonché di quelli riguardanti il potenziamento di alcune tratte della rete telefonica già esistente.

IL MINISTRO  
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visti la legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, modificata con la legge 18 dicembre 1879, n. 5188, ed il regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, recante norme sulla esecuzione delle opere pubbliche e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, e successive modificazioni;

Visto l'art. 180 del codice postale e delle telecomunicazioni approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto che da parte dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni - Azienda di Stato per i servizi telefonici sono stati emessi, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità vari decreti ministeriali, per l'esecuzione dei lavori, nonché delle espropriazioni riguardanti gli impianti della nuova rete nazionale in cavi coassiali e relative diramazioni su filo e con ponti radio;

Considerato che il compimento delle opere è stato impedito da impreviste difficoltà nella scelta definitiva dei punti di collegamento, dalla scelta dei materiali, dalla realizzazione di nuove opere per adeguare gli impianti alle più progredite esigenze della tecnica moderna, dai ritardi causati dalla necessità di provvedere ai numerosi rilievi tecnici e catastali, eseguire visure, misurazioni, contatti con le ditte proprietarie, motivi tutti che hanno impedito ancora nella maggior parte dei casi il compimento delle formalità di espropriazione.



COMUNE DI CARRARA  
C.A.P. 54033

Ufficio URBANISTICA

N. .... di prot. 19600

Risposta a nota n. .... del .....

Allegati n. ....

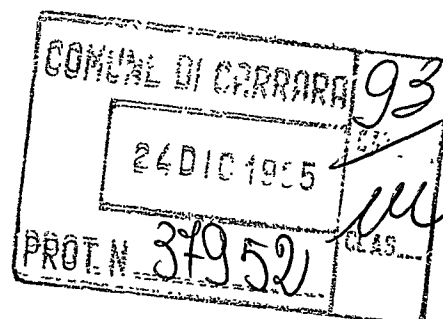
OGGETTO: Ditta Giuntoli Pietro - Pratica  
di variante in sanatoria loc. Ma-  
rina di C. area vincolata alla  
Legge 1497 tutela paesaggistica.

Carrara, li 23 Dicembre 1985



Alla Segreteria  
quale consulente legale del  
Sindaco (Dr. Lenzetti)

S E D E



IN applicazione alla prassi prevista dalla Legge  
n. 47/84 questo Ufficio prima di esaminare la variante emarginata  
all'oggetto ha richiesto il parere della C.B.A. al fine di ottenere  
il relativo nulla osta.

Tuttavia quell'organo con nota prot. 290 del  
13.12.85 dichiara che "visto il parere a suo tempo espresso non  
ritiene opportuno esprimersi sulla variante".

Tale mancanza di parere-~~ed~~ avviso di questo Ufficio-  
/ è elemento impendente di un'approvazione della variante in  
sanatoria e si ritiene che il provvedimento in questa ~~casa~~ possa  
venire solo dalla consultazione del Min. Beni Culturali di Pisa  
che in definitiva ha parere decisionale.

Chiedasi conferma di quanto sopra espresso per  
poter proseguire l'iter procedurale.

L'Arch. Funz. di Programma

*V. Anzani*

*Arch. Verrini*  
*completare*

Vrr/fg



Carrara, li 13 Dicembre 1985

MUNNE DI CARRARA

P. 54033

io URBANISTICA

di prot. 19107

posta a nota n. del

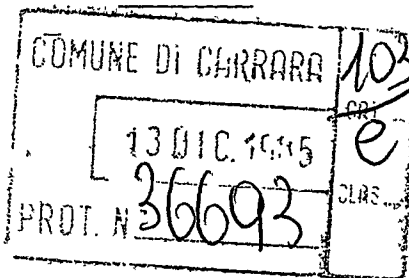
agati n.

GETTO: Rinnovo concessione edilizia  
GIUNTOLI PIETRO loc. Marina

ALL'UFFICIO

LEGALE

S e d e



Si allega la pratica edilizia emarginata all'oggetto segnalando che la medesima ha avanzato in data 1.1.1985, domanda di rinnovo alla concessione edilizia n.21 del 22.1.1982.

Poichè le opere mancanti si evidenziano alla data odierna negli impianti tecnologici e relativi accessori, pavimenti, rivestimenti interni ed esterni, serramenti interni ed esterni per cui si evidenzia la casistica della manutenzione straordinaria di cui alla proroga stabilita con delibera della G.M. n.1174 del 21.7.85 - che prevede la gratuità degli oneri della nuova concessione, domandasi - sebbene la deliberazione suddetta sia intervenuta in epoca successiva alla domanda - se essa si può applicare alla medesima con retroattività.

Pregasi un breve cenno sollecito.

L'ARCH FUNZIONARIO DI PROGRAMMA  
(Arch. Claudio Varriani)

VRR/md

*li*  
*uff. Urbanistica*  
*Sede*  
Ho preso atto per la D. volta del contenuto della delibera G.M. n. 1174/85 (nella cui legittimità non posso discutere).  
Il quesito si ripropone - come riferito - nelle fattispecie di cui al contenuto della delibera G.M. n. 1174, la cui efficacia ovviamente concerne tutte le pratiche trattate ed in trattazione.



Carrara, li 23 Dicembre 1985

COMUNE DI CARRARA

C.A.P. 54033

Ufficio **URBANISTICA**

N. .... di prot.

9600

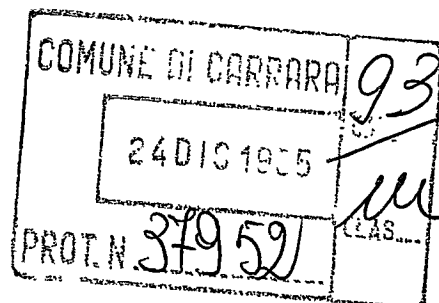
Risposta a nota n. .... del .....

Allegati n. ....

OGGETTO: **Ditta Giuntoli Pietro - Pratica di variante in sanatoria loc. Marina di C. area vincolata alla Legge 1497 tutela paesaggistica.**

Alla Segreteria  
quale consulente legale del  
Sindaco Dr. Lenzetti

S E D E



IN applicazione alla prassi prevista dalla Legge n. 47/84 questo Ufficio prima di esaminare la variante emarginata all'oggetto ha richiesto il parere della C.B.A. al fine di ottenere il relativo nulla osta.

Tuttavia quell'organo con nota prot. 290 del 13.12.85 dichiara che "visto il parere a suo tempo espresso non ritiene opportuno esprimersi sulla variante".

Tale mancanza di parere-~~ad~~ avviso di questo Ufficio-  
/ è elemento imminente di un'approvazione della variante in sanatoria e si ritiene che il provvedimento in questa ~~casa~~ possa venire solo dalla consultazione del Min.Beni Culturali di Pisa che in definitiva ha parere decisionale.

Chiedesi conferma di quanto sopra espresso per poter proseguire l'iter procedurale.

L'Arch. Funz. di Programma

*Verrini*

Vrr/fg



COMUNE DI CARRARA

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URB. N. 1

Protocollo N. 4714

Data 24 SET 1985

Carrara 29 AGO 1985

N. 25620 di Prot.

**Estratto dal processo verbale delle deliberazioni della Giunta Municipale**

Seduta del 25 Luglio 1985

Atto N. 1174

OGGETTO: **Proroga concessione edilizie scadute.**

Visto per l'assunzione dell'impegno  
della spesa al cap. ....  
del bilancio .....

Il Ragioniere Capo

La pubblicazione per 15 giorni  
a termine dell'articolo 3 della  
legge 9 giugno 1947 n. 530 ha  
avuto inizio il

29 AGO. 1985

Il Segretario Generale

**F.to Lenzetti****Certificato di Pubblicazione**

Si certifica che la presente deli-  
berazione è stata pubblicata al-  
l'Albo Pretorio

e che a riguardo non sono perve-  
nuti a questo Ufficio opposizioni  
o reclami.

Carrara, li .....

Il Segretario Generale

**C. R. C. di Massa Carrara**

Prot. N. ....

**Non rileva vizi**

Seduta del .....

Decisione N. ....

Massa, li .....

L'anno millenovecentoottantacinques (1985) il mese  
di **Luglio** il giorno **venticinque**  
in una sala del Civico Palazzo si è riunita la GIUNTA  
MUNICIPALE con l'intervento dei Signori:

- |   |                             |                       |
|---|-----------------------------|-----------------------|
| 1 | <b>COSTA ALESSANDRO</b>     | - Presidente          |
| 2 | <b>CAFFAZ ROMANO</b>        | - Assessore effettivo |
| 3 | <b>DEL FREO NICHELE</b>     | - » »                 |
| 4 | <b>DOMENICHINI SERGIO</b>   | - » »                 |
| 5 | <b>MENCHINI CARLO</b>       | - » »                 |
| 6 | <b>VATTERONI ITALO</b>      | - » »                 |
| 7 |                             | - » »                 |
| 8 | <b>MENCONI MARIA PAOLA</b>  | - Assessore supplente |
| 9 | <b>BORDIGNONI FERRUCCIO</b> | - » »                 |

Assiste il Segretario Generale **Dr. Luca Dejana**

Il presidente riconosciuta la legalità dell'adunata dichiara aperta la  
seduta e invita gli intervenuti a pronunciarsi in merito agli argomenti  
posti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la Legge 25.1.77 n. 19 art. 4 comma IV che tratta il termine di inizio e fine lavori della concessione edilizia;

Constatato che all'atto pratico si manifesta una molteplicità di casi in cui la concessione edilizia risulta scaduta, mentre i lavori non si riscontrano ultimati per la mancanza di opere accessorie le quali possono configurarsi molto spesso coincidenti con quelle previste nella casistica della manutenzione straordinaria;

Ritenuto che per la mancanza di tali opere non possa applicarsi il concetto di rinnovo di concessione il quale coinvolge la sostanzialità delle opere e che pertanto è possibile edire al concetto di proroga limitata ad un periodo minore della validità della concessione stessa;

Constatato inoltre che nella deliberazione del Consiglio Com.le n. 840 del 21.11.84 non è stato fatto accenno all'iter procedurale conseguente alla proroga della concessione edilizia contemplata dall'art. 4 comma III della Legge 19/77 già menzionata nella decisa delib.ne n. 245 del 20.7.75, per cui si rende opportuno stabilire talune indicazioni;

Per quanto in premessa;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

### Delibera

- di stabilire che per le concessioni edilizie scadute i cui lavori esistenti all'ultimazione totale siano di natura secondaria e per riferimento ascrivibili alle opere contemplate a ripresa delle leggi vigenti come "manutenzione straordinaria", sia concesso, anziché un rinnovo integrale di concessione, una proroga non superiore a 6 mesi e quindi per sua natura gratuita;

- tale provvedimento sarà conseguente a parere conforme espresso dalla C.C.

- le varianti in corso d'opera e soluzioni successive per le quali nel corso dell'istruttoria si verifichi la decadenza della concessione originaria nel caso che esse prevedano aumento di volume e quindi non ascrivibili al precedente punto prenderanno nuova datazione con decorrenza dal giorno successivo alla scadenza dell'originaria concessione a condizione sia prodotto asservimento del Direttore dei Lavori circa il completamento delle opere previste nella concessione originaria entro i termini connessi alla validità della concessione medesima;

- nel caso contemplato dall'art. 21 commi I e II della L.R. 9.7.84 n. 41 le soluzioni presentate in data successiva all'originaria istanza si considereranno valide alla data dell'istanza originaria purché:

1. siano richieste a seguito di parere della Com.ne Edilizia Com.le;
2. non contemplino aumento di volume sostanziale superiore ai 120 mc. f.t.

Letto, approvato e sottoscritto.

All'originale firmato:

IL SINDACO: Costa

L'ASSESSORE ANZIANO: Caffaz

IL SEGRETARIO GENERALE: Dejana

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Riccardo Lanzetti)

Vrr/fg

Spedita al Comitato Regionale Controllo con elenco  
n. 25620 del 28.8.85 vistato il 30.8.85

Diventa esecutiva per decorrenza di termini



Carrara, li 23 Dicembre 1985

COMUNE DI CARRARA

C.A.P. 54033

Ufficio **URBANISTICA**

N. **38056/85** da prot. **19606**

Risposta a nota n. .... del .....

Allegati n. ....

OGGETTO: **Ditta Giuntoli Pietro - Appli-  
cazione art. 12 comma II leg-  
ge 28.2.85 n. 45 edificio in  
Marina di C. Via M.Polo  
Terreno di cui al mapp. 5420  
part. 293 fg. 103.**

All'Ufficio Patrimonio  
(Geom. Cavalletti)

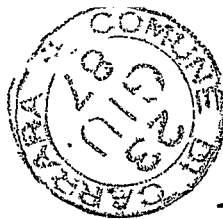
S E D E

Si allega alla presente rilievo delle difformità riscontrate a carico della ditta emarginata all'oggetto affinché codesto Ufficio stabilisca l'entità della sanzione da applicare secondo il disposto del II comma Legge n. 47/85 in base alla Legge 27.7.78 n. 392 segnalando che trattasi di:-nuova costruzione - di tipo civile abitazione - ubicazione secondo delibere di Consiglio Com.le nn. 400; 314 del 26.10.78 - 22.11.79 in applicazione della Legge n. 392/78-piano terreno e primo piano.

L'Arch.Funz.di Programma

*V. An. e*

Vrr/fg



25 GIU 1987

19

Ministero per i Beni Culturali

e Ambientali

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI  
ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI

DI PISA

COMUNE DI CARRARA

23 GIU 1987

Ministero Beni Culturali  
Ambientali-Ufficio Centrale

Beni A.A.A.A.S.-Div. II<sup>a</sup>

- ROMA -

Prot. N. 9501/Q Allegati

20918

Risposta al Foglio del  
Div. Lex. N. 9

OGGETTO Carrara (MS) - L. 431/85-L.47/85 art. 32 Prop. Giuntoli  
Pietro-Variante in sanatoria alla concessione edilizia n° 21 del 22.1.82  
più richiesta sopraelevazione del fabbricato in via Marco Polo.-

COMUNE DI CARRARA  
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo M. 6050

Data 27 GIU 1987

p.c. Alla Segreteria dello  
On.le Sottosegretario  
Galasso- ROMA -

p.c. Al Comune di Carrara

Esaminata la pratica in oggetto non si ritiene  
di dover intervenire ai sensi dell'art. 1 della Leg-  
ge 431/85.

Si allegano, con carico di restituzione, i seguenti  
documenti:

- Lettera di trasmissione Comune di Carrara
- N° 2 foto
- Relazione tecnica
- N° 2 tavole grafiche.-

IL SOPRINTENDENTE

(Dott. Arch. Giovanna Piancastelli Politi)

Assessore Dorchì

Manchi  
11/7/82

LOR/lt

# COMUNITÀ MONTANA DELLE APUANE

CARRARA - FOSDINOVO - MASSA - MONTIGNOSO

54100 MASSA - Via Democrazia, 44 - Telefono (0585) 41.128

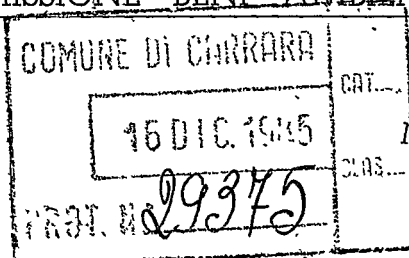
## COMMISSIONE BENI AMBIENTALI

Prot. N. 290

Risposta al foglio n. 29375/4983/84

del 29 nov. 1985

Allegati n. 1



Massa, li 13 dicembre 1985

Cod. fisc. n. 92000910452

OGGETTO: Pratica GIUNTOLI Pietro - VARIANTE progetto di ricostruzione fabbricato in Via Firenze angolo Via M. Polo a Marina di Carrara.-

All'Ufficio URBANISTICA  
del Comune di CARRARA

Si comunica che la Commissione Beni Ambientali nella seduta del 10 dicembre u.s., all'atto dell'esame della pratica in oggetto descritta ha così deciso:

"Visto il parere a suo tempo espresso non si ritiene opportuno esprimersi sulla variante".

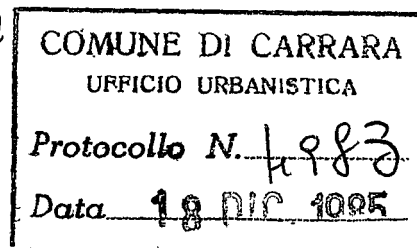
Si restituisce una copia del progetto.

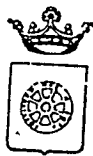
Distinti saluti.

FR/

IL PRESIDENTE  
(Arch. Livio Sturlese)

*Per il  
Tullio di vedere  
motivazione della Segreteria  
Vano  
15/12/85*





# COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Prot. n° 32038/6391

Carrara, li 21 marzo 1988

**RACCOMANDATA**

Sig. GIUNTOLI Pietro

via Firenze n° 20

54036 Marina di CARRARA

e p.c.

Sig. Geom. BELLONI Augusto

via Bassagrande n° 60

54036 Marina di CARRARA

Mi pregio informare la S.V. che la domanda di sopraelevazione  
di fabbricato uso abitazione in Marina di Carrara via M.Polo  
ang. via Firenze

non può essere accolta per il seguente motivo:

"la C.E. nella seduta del 17.2.1988 Verb. n° 7 ha espresso parere  
contrario per eccesso di volumetria rispetto alla soluzione originaria.

La S.V. é diffidata dall'eseguire i lavori.

IL SINDACO

Mar/

RACCOMANDATA CON R.R.

A MANO

Al Sig. Pezzica Carlo - Via Firenze, 18

54036 MARINA DI CARRARA

s.p.c. Alla "Amministrazione" Fattoria Ceci "

Sig. Conforti Nello - Villa Ceci -

54036 MARINA DI CARRARA

s.p.c. Alla Stazione Carabinieri - Via Lunense, 29

54036 MARINA DI CARRARA

Dopo tanti avvertimenti verbali, da buon parente cognato, sono costretto dopo diverso tempo di pazienza e benevolenza, ad invitarla di abbandonare immediatamente la Casa Colonica in Via Marco Polo, 26 - Marina di Carrara - Proprietà "Fattoria Ceci", che, al sottoscritto a suo tempo gli è stata affidata solo in forma di guardiano e nulla pretendere. Poiché ella arbitrariamente ed abusivamente continua ad occupare una casa che non è mia, né quantomeno di sua proprietà, sono costretto a declinare ogni mia responsabilità per la sua famiglia e coloro che da lei vengono invitati a frequentare una casa in uno stato pericolante e d'inabilità.

Quindi senza rancore vada lei e la sua famiglia nelle sue case ; una in Via Firenze, 18 - e una in Via Flemming, 1 - in Marina di Carrara, che sono vuote!

Distinti saluti

Giuntoli Pietro

Via Firenze, 20

54036 MARINA DI CARRARA

Tel. 1. 57064

Ricevuto a mano alla  
ipote di Conforti il  
28/5/82 In Fede

Uincenzo Conforti

NONNO NELLO 56098

118  
84

Mr.



# COMUNE DI CARRARA

Sez. URBANISTICA

35450/6113  
3/12/84

Alla REGIONE TOSCANA

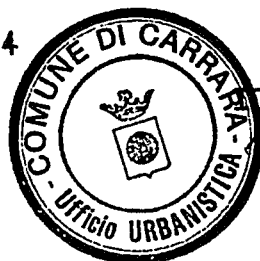
Uff. del GENIO CIVILE

MASSA

Si comunica che la ditta.. **GIUNTOLI PITRO**..  
REsidente in **.Marina di Carrara. Via Firenze.....**  
è stata denunciata per la costruzione abusiva o per  
difformità alla concessione in data... **29. nov. 1984.**

Quanto sopra per i provvedimenti di compe =  
tenza.

Carrara 29.11.1984



SINDACO

*[Handwritten signature]*



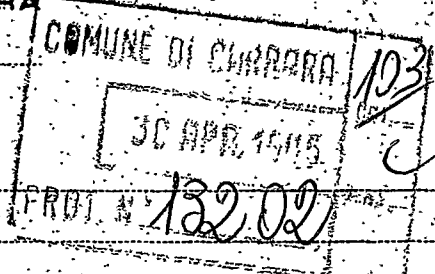
REGIONE TOSCANA

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 2

AREA DI MASSA - CARRARA

EX UFFICIO SANITARIO CARRARA

M. archi  
# 2/5/85



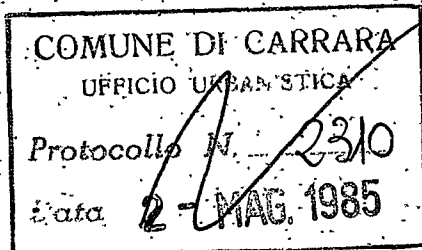
OGGETTO: PARERE DI VISITA PREVENTIVA

Risposta al N. \_\_\_\_\_

in data \_\_\_\_\_

Prot. N. 300/Am

Carrara li 24 Aprile 1985



Spett.le UFFICIO URBANISTICA

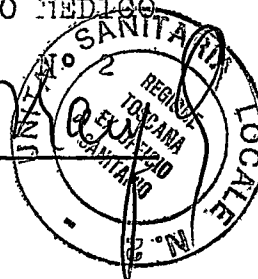
DEL COMUNE DI CARRARA

e, p.c. AL TITOLARE DELLA LICENZA

Si certifica che la nuova costruzione sita in  
Marina di Carrara Via Firenze ang. Via M. Polo  
di cui è titolare il Sig. Giuntoli Pietro  
risponde ai requisiti voluti dalle vigenti dispo  
sizioni di Legge.

Si rimette in esecuzione degli accertamenti di  
cui all'art.5 della licenza edilizia, con riserva  
di controllare impianto riscaldamento; allacciamento  
alla fognatura comunale.

IL FUNZIONARIO MEDICO  
DELL' U.S.L.



*Marchi: sospensione lavori  
sima alla nomina nuovo D.L.*

Ill.mò Sig. Sindaco  
Comune di Carrara

*4/12/84*



e p.c.

|                   |       |
|-------------------|-------|
| COMUNE DI CARRARA |       |
| 30 DIC 1984       | 103   |
| PROT. N. 35644    | CLAS. |

- Ufficio Urbanistico del Comune di Carrara
- Costr. Edilizio Residenziale  
Vullo Pietro, v.le Zaccagna 52, Avenza
- Proprietario Giuntoli Pietro  
via Firenze 20, Marina di Carrara

oggetto: Specificazione competenze direzione lavori.

Il sottoscritto ing. Giuntoni Maurizio, iscritto all'Albo degli Ingegneri della prov. di Massa Carrara al n.296, in relazione alla "Ricostruzione di fabbricato distrutto da eventi bellici" sull'area catastale n.103 part. n.293 di proprietà Giuntoli Pietro, sita in via Firenze angolo via M. Polo a Marina di Carrara, approvato in 4^ soluzione con concessione del 22.01.82 prot. n. 11120/1212-80, specifica:

- 1) che la concessione di cui in oggetto é stata rilasciata su progetto architettonico di altro professionista;
- 2) di avere presentato in data 1.X.84 al Genio Civile di Massa Carrara nuovo progetto architettonico completo di relazione tecnica generale, stralcio planimetrico, pianta e prospetti, relazione geotecnica, calcoli statici delle strutture, disegni esecutivi delle opere, relativo a costruzione di fabbricato in c.a. e di avere successivamente presentato presso gli uffici comunali competenti il relativo progetto di variante in attesa della relativa eventuale approvazione della C.E. onde poter assumere l'incarico di direttore dei lavori;

diffida:

il costruttore ed il proprietario di utilizzare il proprio nominativo nella direzione lavori ivi incluse le responsabilità penali sugli allineamenti e sugli architettonici pur assumendosi le responsabilità denunciate al Genio Civile per le costruzioni in cemento armato e ritenendosi disponibile all'assunzione dell'incarico di Direttore dei lavori previa approvazione della C.E. del Comune di Carrara del progetto di variante.

|                     |               |
|---------------------|---------------|
| COMUNE DI CARRARA   |               |
| UFFICIO URBANISTICA |               |
| Protocollo N.       | 6464          |
| Data                | 3 - DIC. 1984 |

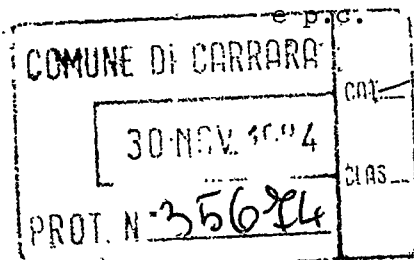
dott. ing Maurizio Giuntoni

*DIRETTORE DEI LAVORI RISULTA IL GEOM. BELLONI AUGUSTO*

*Allo. Bori*



Ill.mo Sig. Sindaco  
Comune di Carrara



- Ufficio Urbanistico del Comune di Carrara
- Costr. Edilizio Residenziale  
Vullo Pietro, v.le Zaccagna 52, Avenza
- Proprietario Giuntoli Pietro  
via Firenze 20, Marina di Carrara

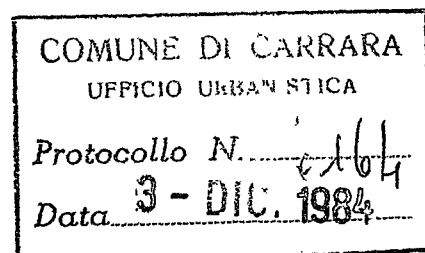
oggetto: Specificazione competenze direzione lavori.

Il sottoscritto ing. Giuntoni Maurizio, iscritto all'Albo degli Ingegneri della prov. di Massa Carrara al n. 296, in relazione alla "Ricostruzione di fabbricato distrutto da eventi bellici" sull'area catastale n.103 part. n.293 di proprietà Giuntoli Pietro, sita in via Firenze angolo via M.Polo a Marina di Carrara, approvato in 4^ soluzione con concessione del 22.01.82 prot. n. 11120/1212-80, specifica:

- 1) che la concessione di cui in oggetto é stata rilasciata su progetto architettonico di altro professionista;
- 2) di avere presentato in data 1.X.84 al Genio Civile di Massa Carrara nuovo progetto architettonico completo di relazione tecnica generale, stralcio planimetrico, pianta e prospetti, relazione geotecnica, calcoli statici delle strutture, disegni esecutivi delle opere, relativo a costruzione di fabbricato in c.a. e di avere successivamente presentato presso gli uffici comunali competenti il relativo progetto di variante in attesa della relativa eventuale approvazione della C.E. onde poter assumere l'incarico di direttore dei lavori;

diffida :

il costruttore ed il proprietario di utilizzare il proprio nominativo nella direzione lavori ivi incluse le responsabilità penali sugli allineamenti e sugli architettonici pur assumendosi le responsabilità denunciate al Genio Civile per le costruzioni in cemento armato e ritenendosi disponibile all'assunzione all'incarico di Direttore dei lavori previa approvazione della C.E. del Comune di Carrara del progetto di variante.



dott. ing. Giuntoni Maurizio





Ill.mo Sindaco del Comune di Carrara

Il sottoscritto Giuntoli Pietro nato a Carrara il 17/2/26,  
e residente in Via Firenze, 20 - Marina di Carrara-

chiede

che la Ditta Belli, e chi per essa, di rifarmi la recinzione  
alla mia proprietà sita in Via Firenze, angolo, Via Marco Polo-  
Marina di Carrara- che nei primi giorni del mese di Settembre  
1982, la Ditta Belli a nome del Comune di Carrara, occupava la  
mia proprietà levandole la recinzione e ricopriva le sfesse per  
la gettazione del cemento armato per la ricostruzione.

Perchè a tutt'oggi la Ditta Belli, non ha mantenuto ciò  
che verbalmente eravamo d'accordo che mi rifaceva la recinzione  
alla mia proprietà, spero che siano presi i dovuti provvedimenti  
in merito.

In fede

GIUNTOLI PIETRO

Via Firenze, 20

MARINA DI CARRARA

Telefono 57064

tel - 940911

Belli

Carrara li 15.3.83

# LEGGI E DECRETI

LEGGE 28 ottobre 1981, n. 611.

Ulteriori disposizioni per il ripristino dei beni privati distrutti dalla guerra.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

*Articolo unico.*

Il termine per l'autorizzazione ad iniziare le opere, previsto dall'articolo 27, quarto comma, della legge 25 giugno 1949, n. 409, prorogato, da ultimo, con l'articolo 17 della legge 13 luglio 1966, n. 610, è prorogato al 31 dicembre 1982.

Nel caso in cui le opere fossero state parzialmente eseguite, l'autorizzazione potrà essere concessa per la parte dell'immobile non ancora ripristinata.

Per la realizzazione delle opere di cui al primo comma si applicano le disposizioni previste dalla legge 28 gennaio 1977, n. 10.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 28 ottobre 1981

PERTINI

SPADOLINI — NICOLAZZI —  
ANDREATTA

Visto, il Guardasigilli: DARIDA

LEGGE 28 ottobre 1981, n. 612.

Concessione di un contributo per il quinquennio 1981-85 all'Università di Bologna per il finanziamento del Centro di alti studi internazionali.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

*Art. 1.*

All'Università degli studi di Bologna è concesso per il quinquennio 1981-85 un contributo di lire 100 milioni per l'anno 1981 e di lire 150 milioni rispettivamente per gli anni 1982, 1983, 1984 e 1985 per l'attuazione delle iniziative di carattere scientifico, didattico e di ricerca previste dalle convenzioni tra l'Università stessa e il John Hopkins University Bologna Center.

Gli enti universitari di cui al comma precedente provvedono, all'inizio e al termine di ogni anno accademico, alla trattazione delle questioni di comune interesse anche al fine di coordinare le rispettive iniziative e di favorire il reciproco utilizzo delle strutture didattiche e scientifiche degli enti medesimi.

Il John Hopkins University Bologna Center curerà direttamente la gestione delle attività per le iniziative di cui al presente articolo. Il controllo contabile della gestione è demandato alla Università di Bologna.

Con apposita convenzione gli studenti del John Hopkins University Bologna Center potranno essere autorizzati a partecipare alle attività sportive dell'Università di Bologna usufruendo all'uopo delle relative attrezzature.

*Art. 2.*

All'onere di lire 100 milioni derivante dall'attuazione della presente legge nell'anno finanziario 1981, si provvede mediante riduzione del fondo iscritto al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 28 ottobre 1981

PERTINI

SPADOLINI — BODRATO —  
ANDREATTA

Visto, il Guardasigilli: DARIDA

DECRETO-LEGGE 31 ottobre 1981, n. 613.

Misure urgenti per la corresponsione delle indennità dovute al personale dell'amministrazione periferica delle dogane e delle imposte indirette.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione; Ritenuta la necessità e l'urgenza di adottare le misure occorrenti per consentire l'erogazione di anticipazioni sulle somme dovute a titolo di indennità al personale dell'amministrazione periferica delle dogane e delle imposte indirette;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 30 ottobre 1981;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro del bilancio e della programmazione economica;

E MANA

il seguente decreto:

*Art. 1.*

In deroga a quanto previsto dalla legge 15 novembre 1973, n. 734 e dalle norme sulla contabilità generale dello Stato, le somme riscosse dagli uffici dell'amministrazione periferica delle dogane e delle imposte indirette a titolo di indennità e relativi assegni supplementari di cui all'art. 2 della legge 21 dicembre 1978, n. 852, possono essere utilizzate dai dirigenti degli

*graz. Veritini*

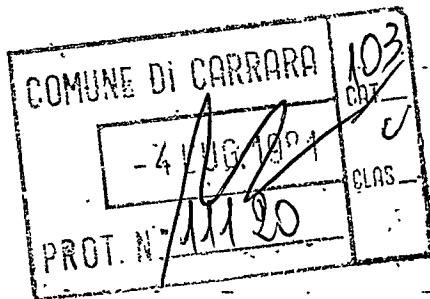
# COMMISSIONE INTERCOMUNALE BENI AMBIENTALI

AREA di MASSA e CARRARA

sede provvisoria via Democrazia, 44 - Massa - tel. 43387

OGGETTO: TRASMISSIONE PROGETTO.-

Prot. N. 259



Massa

29 GIU. 1981

COMUNE DI CARRARA

Ufficio Urbanistica

Si trasmette a codesto ufficio il progetto inviatoci in data 26 giugno 1981 prot. n. 11120/1212-80 inerente alla ricostruzione di fabbricato a Marina di Carrara in Via Firenze di proprietà del Sig. GIUNTOLI Pietro

La Commissione Beni Ambientali nella seduta del 26 giugno 1981 ha espresso il seguente parere:  
PARERE CONTRARIO in quanto il progetto ricade ancora oggi nel comprensorio di Linea Blu. Questa Commissione coglie comunque l'occasione per sollecitare codesta Amministrazione ad adottare gli opportuni strumenti urbanistici al fine di poter attuare il regolare sviluppo edilizio della zona in questione.-

RF

*Arch. Turai  
6/7/81*

IL PRESIDENTE  
(Arch. Livio Sturlese)



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

" " "

D I C H I A R A Z I O N E

A richiesta del Sig. GIUNTOLI PIETRO si  
certifica che durante i lavori di costruzione  
della stazione di sollevamento di via Firenze  
si è reso necessario per esigenze operative  
occupare temporaneamente il terreno di sua  
proprietà.

Esecutrice dei lavori è stata la Ditta  
Luigi Ennio Belli di Fivizzano nel periodo  
fra Settembre 1982 ed il Maggio 1983.

Carrara, lì 26 Febbraio 1985

IL DIRETTORE DEI LAVORI

*Allichi*

- L'INGEGNERE CAPO

*Allichi Segno*



# REGIONE TOSCANA

UFFICIO DEL GENIO CIVILE

MASSA CARRARA

Prot. N° 1278 - Gruppo n° 6

54100 Massa,

Via Democrazia, 17 - Tel. 43791-2

8 MAG 1979

Alla Ditta Giuntoli Pietro

Via Firenze n° 20

Marina di Carrara

OGGETTO : Certificato di sinistramento.

Vista la domanda del Signor Giuntoli Pietro, in data 4 maggio 1979

## S I D I C H I A R A

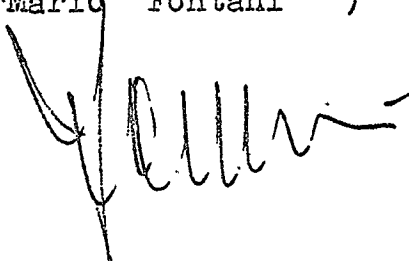
che il fabbricato di proprietà della ditta suddetta, sito in località Marina di Carrara, Via Marco Polo N° 24, censito in Catasto alla Sez. A mappale n° 5426, e' stato distrutto dagli eventi bellici e lo e' tutt'ora.

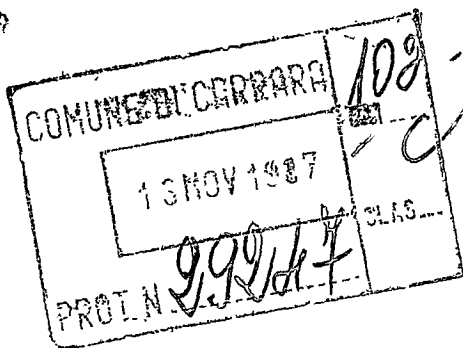
Nessun indennizzo ne' alcun contributo e' stato corrisposto dallo Stato per il ripristino di tale immobile.

Si rilascia la presente a richiesta dell'interessato, ~~XXX~~ in carta libera per gli usi consentiti dalla legge.

IL COORDINATORE

(Ing. Mario Fontani )



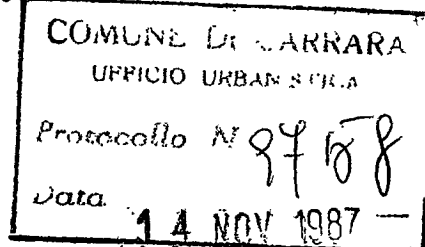


AL COMUNE DI CARRARA

Ufficio Urbanistico



CARRARA



OGGETTO : ricostruzione di un fabbricato distrutto da eventi bellici.

A seguito della comunicazione del I/9/87 con  
Prot. n . 29247/8478, nella quale veniva richiesta una  
diversa soluzione per le parti terminali, si presentano  
due progetti in variante, con modifiche architettoniche,  
nella speranza di un favorevole accoglimento.

Vengo a precisare inoltre che in base alla Legge  
n.968/53, tuttora vigente, sui danni di guerra la Regione  
Toscana in data 2/8/86, come allegato alla presente,  
dichiara che lo stabile distrutto era composto da tre  
piani per un'altezza di m.II,30.

in fede  
*Luigi Puccini*

Allegati:  
broch. Regione Toscana  
4 Tavole  
4 Tavole

ML  
#16/11/82

# REGIONE TOSCANA

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA  
54100 MASSA - VIA DEMOCRAZIA, 17 - TEL. (0585) 43791/2

PROT. N. 5474

DATA

- 2 AGO. 1986

ALLEGATI

RISPOSTA AL FOGLIO DEL

N.

OGGETTO: ricostruzione fabbricato distrutto dalla guerra in Comune di Carrara via Firenze.

Ditta: Giuntoli Pietro

AL GIUNTOLI PIETRO

Via Firenze 20

Marina di Carrara

A richiesta del Sig. Giuntoli Pietro residente in Carrara via Firenze n. 20

SI DICHIARA

che il fabbricato di proprietà della ditta suddetta, sito in Marina di Carrara Via Marco Polo n. 24 censito in catasto alla Sez/ A Mappale n. 5426 è stato distrutto da eventi bellici.

Questo Ufficio ha autorizzato in data 22.12.1982 la ricostruzione del fabbricato medesimo per un volume di mc. 748,03 desumendo tale misura dalle planimetrie catastali esistenti.

Si precisa che il volume indicato per mc. 874,03 nella autorizzazione di questo Ufficio in data 22.12.1982 n. 366/82 è dovuto a puro errore di dattilografia.

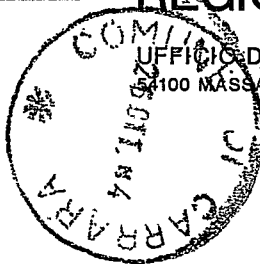
Si fa inoltre presente che il fabbricato composto da tre piani fuori terra, aveva un'altezza massima nella parte centrale del vano scala di m. 11,30.

IL DIRIGENTE

( Ing. Mario Fontani )



COMUNE CARRARA  
UFFICIO TECNICA  
Protocollo  
Data 30 OTT. 1984  
Prot. 6855 Gr.3



Massa, lì 13 OTT. 1984

Alla Ditta GIUNTOLI PIETRO

Via Firenze

CARRARA

e p.c.

AL SINDACO DEL COMUNE di

CARRARA

OGGETTO: Leggi 2/2/1974 n°64 e 5/11/1971 n°1086 e legge Reg/le 6/12/1982 n°88.

Norme per la disciplina delle costruzioni in zona sismica e per le opere in cemento armato, normale e precompresso ed a struttura metallica.

Progetto dei lavori di ricostruzione fabbricato in Comune di Carrara, Via Firenze angolo M.Polo.

Ditta: GIUNTOLI PIETRO.

Vista la denuncia presentata dalla S.V. in data 2 Ottobre 1984 relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce un esemplare del progetto vidimato da questo Ufficio ai sensi delle Leggi suindicate.

Si unisce per gli usi del Comune, una copia del progetto architettonico.

Il progetto presentato è completo degli elaborati citati nella denuncia.

Un esemplare del progetto è custodito agli atti di questo Ufficio.

Si richiama l'attenzione sull'obbligo della conservazione degli atti vidimati da questo Ufficio, presso il cantiere sin dall'inizio dei lavori e fino alla loro ultimazione, datati e firmati anche dal costruttore e dal Direttore dei Lavori.

Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione degli atti sopra citati, nonché della istituzione di un giornale dei lavori, in cui dovrà essere periodicamente annotata ogni fase più importante della esecuzione.

DELL'INIZIO DEI LAVORI DOVRA' ESSERE DATA COMUNICAZIONE A QUESTO UFFICIO ALMENO DIECI GIORNI PRIMA, MEDIANTE RACCOMANDATA CON RICEVUTA DI RITORNO, PRECISANDO LA DATA EFFETTIVA D'INIZIO DEI LAVORI STESSI.

IL COORDINATORE  
(Ing. M. Fontani)

GIUNTO 21

Rispetto al progetto approvato in  
data 22/1/82 n° 21 e successivo Cambiamento  
offrivo richiesta l'edificazione  
del PILLO SECONDO nel foglio  
ed angolo Vie M. Polo - Vie Firenze  
venne previsto un vano porticato  
diverso da quello  
previsto nelle varianti prece-  
denti -

ILL.MO SINDACO DEL COMUNE DI CARRARA

Il sottoscritto Giuntoli Pietro nato il 17/2/26 a Carrara, residente in Via Firenze, 20 - Marina di Carrara, Chiede all'Ill.mo Sindaco di Carrara di essere esonerato del contributo per il rilascio della concessione ad ricostruire casa d, strutta da eventi bellici-MC.785- Legge 27 Dicembre 1953, n.968 e delle successive Leggi e Decreti - Ultima Legge 28 Ottobre 1981, n. 611, ed in virtù e sulla base della Legge 29 Settembre 1973, n.601 - dell'Art.33 ed a, sensi della Legge 28 Gennaio 1977, n. 10 - Art.3 - Art.9 - Art.13 comma 4°, ecc. Per l'innosservanza delle norme e modalità esecutive previste dalle suddette Leggi e Decreti - sarà invocato l'Art.27 del regio decreto 17/8/907, n.642 e le sanzioni penali e civili alla Legge 17/8/42, n.1150 ed in più nello spirito della fede dell'Art.117 - Art.28- Art.42 comma 2 - Art.9 - Art.3 della Costituzione Repubblicana, Italiana.

Con osservanza

Carrara li 5/12/81

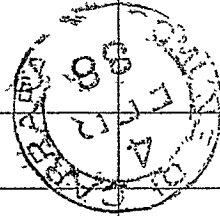
Giuntoli Pietro  
Via Firenze, 20

MARINA DI CARRARA

1613  
C.F. FEB 1988

ILL. MO SINDACO DEL COMUNE DI CARRARA

CARRARA



Il sottoscritto Giuntoli Pietro nato a Carrara il

17/02/926 e residente in Via Firenze, 20 - MARINA DI

CARRARA-

|                     |             |
|---------------------|-------------|
| COMUNE DI CARRARA   |             |
| UFFICIO URBANISTICA |             |
| Protocollo N        | 631         |
| Data                | 6 FEB. 1988 |

Espono quanto segue;

ho dal 1964 in detrazione dalla Sig. N. D. Felicina Cecchi

il fabbricato e terreno annesso sito Via M. Polo, 26

28,30 (casa colonica) - Marina di Carrara - che, fin dal

tempo della mia nascita vi hò vissuto e poi in seguito

vi ho sempre soggiornato, ed è pubblico e notorio,

con i miei famigliari, mio padre e mia madre e nessun

altro . Voglio precisare che le mie sorelle sposate

ed altrove vissute non vi hanno mai soggiornato in

Via M. Polo ,26 (casa colonica) senza il mio permesso.

Ora in contestazione dai Sig. ri CECI , per causa

uso capione, mi sono concordato con le mie sorelle

per questo vivere in quanto pagheranno anche tutte

le spese per tale causa e sono: Martinelli Giuntoli

Erilde, Farusi Giuntoli Fernanda, Pezzica Giuntoli

Adriana e Giuntoli Adele. Ho da precisare che da

qualche tempo, esse mie sorelle o chi per esse intral-

ciano i miei diritti e dei miei famigliari, con intral-

ci Comunali , ecc. per quali fini non si sa.

Ho saputo di esposti contro mia figlia della sua

Alessandro Doria

M. M. M.  
8/2/88

residenza e della sua vita coniugale e se

attualmente e momentaneamente per motivi suoi

può andare dove vuole, o siamo soggiogati da o

voler altrui.

in fede

Quicoli Pietro

Marina li 18, Gennaio 1988

Allegati:

1) Contratto di nuova infermeria di custodia di farli

2) Richiamo alla famiglia Perzica di mettere ai diritti civili e rispetto altrui

Marina di Carraro 15  
gennaio 1987

Copia per  
il Sig.  
Pietro

Accordo  
fra i Sigg.

1) Giuntoli V. Pietro n. a Carraro  
il 17/2/1925

2) Giuntoli Adele n. a Carraro  
il 3.5.1930

3) Giuntoli Adriana n. a Carraro  
il 26.5.1934

4) Giuntoli Ferdinanda n. a Carraro  
il 16.5.1928

5) Giuntoli Enilde n. a Carraro il  
12.4.1924

si conviene e si stipula quanto  
segue:

i suddetti intendono iniziare  
una causa civile per il rico-  
noscimento di maturata  
usucapione nei confronti della  
Sig.ra Felicina Cei

Tale usucapione sarà riconosciu-  
ta come acquisita dalle  
cinque persone suddette  
in parti uguali e quindi

per un quinto ci ascuro.  
Quale particolare riconosce-  
mento le parti riconoscendo  
che il dr. Pietro ha avuto  
particolare cura dell'immobile  
coperto di usucapione (terreno  
con fabbricato agricolo posto  
in Marina di Capraro tra  
Via M. Polo e Via Firenze) e che  
Pro si accollano le spese  
di causa nella misura di  
 $\frac{1}{4}$  ciascuno e cioè Girolamo  
Adel, Adriana, Fernando  
ed Eride, nelle cause di 1° grado.  
Le parti convengono di abban-  
donare le eventuali cause  
e controversie passate, sia  
civili che penali, con compensa-  
zione di spese e di onorari  
e promettono di non distur-  
barsi più vicendalemente.  
Ogni parte si impegna a  
prestare la propria opera ed  
il proprio impegno, per la  
migliore riuscita della

causa. Le parti dichiarano  
di dare incarico all'Avvocato

Guardone di Viareggio, per la causa.  
Fino a che il presente ac-  
cordo non sarà stato firmato  
da tutte le cinque persone  
indicate, non avrà alcun  
valore agli effetti legali.

Letto, approvato e sottoscritto.  
① Riconoscendo di più, non avere a pretendere,  
e dare. Giuntoli Adelle ①

Giuntoli Gudriona ②

Giuntoli Pietro ③

Giuntoli Enriele ④

Giuntoli Germana ⑤

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: domanda di variante alla concessione edilizia (pratica n° 21/1982, prot. n. 11120/1212). =====

Il progetto di variante per la "ricostruzione di casa di civile abitazione distrutta da eventi bellici, sita in Marina di Carrara via M. Polo angolo via Firenze, di proprietà di Giuntoli Pietro" consiste essenzialmente in: =====

1) aumento del volume del fabbricato in ragione di 61 mc ottenuto attraverso l'aumento di 50 cm ca. del lato est del fabbricato, corrispondente ad un aumento di superficie di pianta di ca. 5,5 mq. =====

2) nuova disposizione del vano scale: =====

3) aumento dell'altezza da quota 0,00 di margine strada di ca. 45 cm. =====

4) nuova distribuzione interna dei vani. =====

Le motivazioni che si adducono a tali modificazioni sono essenzialmente dettate: =====

- da esigenze estetico-architettoniche, di simmetria ripetitiva dei moduli e delle prerogative edilizie presenti nella



COMUNE DI CARRARA

28 FEB. 5

PROT. N. 6620

CLAS.

RINNOVO

COMUNE DI CARRARA  
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 954

Data 9 MAR. 1985

CARRARA

9 MAR. 1985

Il sottoscritto Giuntoli Pietro nato a Carrara il 17/02/26 ed ivi residente in Via Firenze, 20 - Marina di C.

## CHIEDE LA PROROGA

per la ricostruzione di una casa di civile abitazione distrutta da eventi bellici sita in Via M. Polo angolo Via Firenze - Marina di Carrara, concessione edilizia rilasciata dal Comune di Carrara in data 22/01/82 con Prot. IIII20/I2I2-80-. Dichiaro che ai primi del mese di Settembre 1982 era già stato presentato il tagliando "A" d'inizio dei lavori.-

Ma in data 28/9/82 la Ditta BELLI ESCAVAZIONI a nome del Comune di Carrara occupava il mio terreno per utilità pubblica temporanea, perché doveva eseguire urgenti lavori adiacente la mia proprietà, è stato fatto infatti un pezzo di sollevamento d'acque nere.

La Ditta Belli lasciava la mia proprietà alla fine del Marzo del 1983: per ciò ho espresso la mia protesta anche con lettera del 15/3/83 al Sindaco di Carrara la quale non ebbe nessun esito, anzi oltre che a dover rimandare la ricostruzione della mia casa ho dovuto provvedere a mie spese allo sbancamento di risulta e dei getti delle fondazioni che mi era stata danneggiata e a dover rifare la recinzione della proprietà. Chiedo quindi la proroga per i mesi che ho perso per

Zappà

allegare

alla pratica

# 113/85

l'occupazione del mio terreno ( 6 mesi ).

Con questa mia annullo la precedente richiesta con la quale chiedevo il rinnovo della licenza edilizia, ( vedesi lettera del 10/I/85 ), perché come ho sopra specificato trattasi di prerogativa.

In fede  
*Giuseppe Piro*

Allegati : Fotocopia lettera

Fotocopia dichiarazione

Carrara li 20 Febbraio 1985



## COMUNE DI CARRARA

U. S. L. N. 2

# RELAZIONE SANITARIA E TECNICA

(allegato al progetto de .....)

Costruzione posta in MARINA DI CARRARA Via FIRENZE, 2  
di proprietà di GIUNTOLI PIETRO

### A) - LIQUAMI

- 1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico.....SI.....  
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di tubi in P.V.C. rinforzate  
e convogliate in fognatura Comunale
- 2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta .....; a W.C. con cassetta di cacciata di l. 25  
I tubi di caduta saranno in P.V.C. rinforzati collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra  
il tetto (a incasso per) almeno m. 0,30  
Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 1,70  
I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta SI  
I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;  
I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Re-  
golamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)  
2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a..... camere, distanti dalla casa m.....  
3) in una fossa settica a ..... camere.

### Dimensioni delle fosse settiche:

larghezza . . . . .

lunghezza . . . . .

altezza (utile) . . . . .

| 1 <sup>a</sup> camera | 2 <sup>a</sup> camera | 3 <sup>a</sup> camera | 4 <sup>a</sup> camera |
|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| /                     | /                     | /                     | /                     |
| /                     | /                     | /                     | /                     |
| /                     | /                     | /                     | /                     |

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un impianto di sub-irrigazione  
con superficie perdente di mq. .... a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. .... tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in  
comunicazione con le falde sottostanti .....

Le fosse a perdere distano m. .... dalle fondamenta dell'abitazione.

**Altre notizie:**

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di  $\frac{1}{8}$  di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a ..... , 1 canna di ventilazione statica di sezione ..... ; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. .... o munita di griglie in basso con apertura posta a m. .... dal pavimento.

**B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO**

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto SI con serbatoi  $\frac{1}{8}$  coperti che alimentano anche la cucina  $\frac{1}{8}$  non alimentano la cucina  $\frac{1}{8}$   
2) - da un pozzo  $\frac{1}{8}$  3) - .....  
il pozzo distante dalla casa m. ....; dalla fossa settica m. ....; dalla fossa a perdere m. ....  
Il pozzo è fondo m. ....; è a valle  $\frac{1}{8}$ ; a monte  $\frac{1}{8}$ ; dal pozzo nero  $\frac{1}{8}$  fossa settica  $\frac{1}{8}$ ; fossa a perdere  $\frac{1}{8}$  concimaia  $\frac{1}{8}$  da cisterna  $\frac{1}{8}$

**C) - IMMONDIZIE**

Verranno raccolte: in una concimaia  $\frac{1}{8}$ ; dalla Nettezza Urbana SI I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori

**D) - ISOLAMENTO**

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale SI  
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 0,30 sarà areato  $\frac{1}{8}$   
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei SI; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. 0,50. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

**E) - PARTICOLARI TECNICI**

- 1) - altezza dei vani del/seminterrato  $\frac{1}{8}$  interrati per m. ....; del piano terra ..... dell'ammezzato  $\frac{1}{8}$ ; dei piani intermedi .....; dell'ultimo piano/attico 2,70
- 2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a  $\frac{1}{8}$  della superficie delle stanze.
- 3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 0,30, una alzata di cm. 0,17. Le scale saranno aereate ed illuminate direttamente SI ed interrotte da pianerottoli SI  
Non aereate ed illuminate ma .....
- 4) - Le pareti esterne saranno intonacate con intonaco civile
- 5) - Le acque meteoriche verranno allontanate a mezzo canale di gronda  
e pluviali in rame

- 6) - Sarà fatto lo stenditoio ...../.....  
7) - La casa sarà soffittata .....SI.....  
8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non abitabili .....NON USABILI.....  
9) - Sarà messo in opera un sistema di isolamento termo-acustico delle pareti esterne .....  
con .....

e sarà disposto per un isolamento acustico fra appartamenti mediante .....

La copertura sarà eseguita in felde di padiglioni con tegole marsigliesi.....

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico a mezzo lana di roccia tipo ISOVER.....  
.....

**F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE si/no**

Verrà posto in opera un ascensore no.....

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato:  
.....

L'altezza del vano corse dell'ascensore sarà di m. ....

Le pareti perimetrali del vano saranno in .....

Il vano motori sarà collocato .....

L'aerazione del vano motore sarà di mq. ....

**G) - FUMI E VAPORI**

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria SI..... e di canna fumaria .....  
della seguente dimensione Ø 12..... con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. 0,50..... oltre il culmine del tetto e terminerà con cappello.....

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo /.....

La sezione del collettore principale sarà di cmq. /..... Vi saranno collegate n. /..... cucine,

la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. /..... Complessivamente

la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine ..... Il collegamento avverrà a m. .... dal pavimento del piano superiore.

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. .... oltre il culmine del tetto.

**H) - IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI (singolo)**

Impianto termico singolo a legna, carbone, kerosene, gasolio, gas metano, gas GPL .....

GAS METANO.....

potenzialità in K-calorie ora 15.000.....

ubicazione del bruciatore: all'interno dell'appartamento, nel .....

all'esterno dell'appartamento nella TERRAZZA..... superficie di aerazione continua del locale dove è installato il bruciatore cmq. /.....

Canna fumaria singola Ø 20x20 di cmq. ....  
Canna fumaria multipla ramo principale cmq. .... rami secondari n. .... di cmq. ....  
innestata a cm. 500 sopra il bruciatore .....  
canne fumarie n. 1 .....

### IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

a gasolio, gas metano, gas GPL .....

Ubicazione del locale bruciatore .....  
.....

Accesso da .....

Superficie del locale ..... Aereazione .....

apertura in controcorrente n. .... superficie ..... spessore delle pareti perimetrali  
cm. ....

Materiali usati nelle pareti .....

Potenzialità in K-calorie-ora .....

Canna fumaria in ..... alta m. .... di sezione di cmq. .... combustibile  
usato ..... contenuto in ..... contenitori da kg. .... mc. ....

Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno me-  
diante 2 fori di cmq. ....

Contenitori collocati all'esterno del fabbricato:

interrati ..... fuori terra ..... in .....

all'aria aperta ..... lontani dai fabbricati m. .... da linee elettriche  
m. ....

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di  
calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fu-  
marie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I col-  
legamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lun-  
ghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti .....

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato .....

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri com-  
bustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di disposi-  
tivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna di cmq. ....).

Il vano sarà creato mediante .....

Si allega schema dell'impianto .....



IL PROPRIETARIO

*[Handwritten signature]*

data progress.